LICEO ARTISTICO CIARDO PELLEGRINO - C.F. 93126450753 C.M. LESL03000R - AA9F093 - Registro Protocollo - Liceo Ciardo Pellegrino
Prot. 0004215/U del 16/05/2023 13:18 V.2.1 - Esami di stato

LICEO ARTISTICO E COREUTICO LECCE
CIARDO PELLEGRINO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VE

Indirizzo: SCENOGRAFIA

Anno scolastico 2022/2023

LECCE, 11 MAGGIO 2023

La dirigente
prof.ssa Tiziana Paola Rucco

Il coordinatore
prof.ssa Annunziata Oliveri

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE ... 3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO ... 3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO ... 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO ... 4
2.1 PROFILO IN USCITA ... 4
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA ... 4
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE ... 5
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ... 5
3.2 CONTINUITA' DOCENTI ... 5
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE ... 6
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ... 7
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA ... 8
5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI ... 8
5.2 OBIETTIVI DIDATTICI ... 8
5.3 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ... 9
5.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (MODALITÀ, TEMPI, FREQUENZA) ... 10
5.5 VERIFICHE ... 10
5.6 CLIL: ATTIVITA'E MODALITA' DI INSEGNAMENTO ... 11
5.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) ... 11
5.8 CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA ... 12
6. ATTIVITA' E PROGETTI ... 13
6.1 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA ... 13
6.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ... 13
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ... 14
6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO ... 14
6.6 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ED ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO ... 14
7. INDICAZIONI SULLE DICIPLINE ... 14
7.1 SCHEDE INFORMATIVE ... 14
7.2 PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE ... 27
8. VALUTAZIONE ... 53
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ... 53
8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ... 54
9. SVOLGIMENTO PROVE INVALSI ... 55
10. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO ... 55
10.1 SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ... 55
10.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO ... 65
10.3 SIMULAZIONE PROVA DI PROGETTAZIONE ... 69
10.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE/LABORATORIO DI SCENOGRAFIA ... 69
11 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) ... 71
BREVE RELAZIONE ... 72
12. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO ... 72
12.1 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ... 74
ALLEGATI ... 77

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Artistico di Lecce è collocato in un contesto ricco di riferimenti formativi, come il Dipartimento di Beni culturali, la Scuola di specializzazione in beni archeologici e l'Accademia di Belle Arti, che permette al Liceo di consolidare un'attività di ricerca sviluppata in campo storico-archeologico, di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative collegate alle risorse ambientali e culturali, alle quali la scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stage, di ricerca, di documentazione. Provincia e Comune svolgono una intensa attività di eventi, mostre e rassegne di alto spessore artistico e culturale e rendono disponibili spazi pubblici per lo svolgimento di manifestazioni e rassegne scolastiche. Nell'ambito delle Politiche giovanili la Regione Puglia promuove avvisi pubblici per sostenere attività, progetti finalizzati a scambi culturali, stage, PCTO, mediante l'utilizzo di fondi europei.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che dagli inizi del secolo scorso a oggi hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale. Il Liceo Coreutico è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016-2017; il curricolo, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Sono attivi tutti e sei gli indirizzi dell'istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell'istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico. Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio, che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni stabilizzate nel tempo con soggetti pubblici e privati, in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti Figurative, Scenografia, Arti Performative (Teatro, Danza), Beni Culturali, sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale. All'interno del curricolo sono inclusi interventi che consentono agli studenti di operare in situazioni concrete (compiti di realtà) e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed è attiva una serie di attività per potenziare e sostenere discipline di base dell'area dei linguaggi e della comunicazione, del pensiero creativo, logico e scientifico, delle lingue straniere, non solo per una formazione di base, ma anche perché lo studente abbia piena consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La dimensione personale e sociale è oggetto di particolare attenzione ed è sostenuta da attività e progetti curricolari ed extracurricolari indirizzati all'inclusione, alla lotta contro le discriminazioni e le violenze razziali e di genere, allo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza, all'educazione e al benessere psicofisico. Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente cresciuto in virtù dell'ampia offerta formativa della qualità dell'insegnamento, rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e digitale, da esperienze di workshop, stage in Italia e all'estero, visite guidate e viaggi d'istruzione, finalizzati a una fruizione diretta e consapevole del patrimonio artistico nazionale e internazionale e alla conoscenza delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'istituto è caratterizzato da attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica e in entrambe le sedi dispone di rete Wi-Fi, Lim e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo, della dotazione di laboratori di arti figurative e di design, aule di danza e di musica. Il Liceo ha due sedi: la sede centrale in via vecchia Copertino, n.6, dove sono ubicati gli Uffici di Segreteria e la Presidenza, gli indirizzi di Architettura e Ambiente e di Grafica e i corsi del Liceo Coreutico; la succursale in viale De Pietro, 12, che

ospita gli indirizzi di Design, Scenografia, Arti figurative, Audiovisivo e Multimedia, e tutti i laboratori storici dell'ex ISA Pellegrino.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA

Il profilo professionale in uscita dell'indirizzo Scenografia pone particolare attenzione agli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e alla loro funzione nei diversi generi. L'indirizzo è finalizzato alla progettazione di un percorso di 'messa in scena' dell'opera e alla conoscenza della storia del teatro, cogliendo la relazione con gli altri linguaggi artistici, all'interpretazione di un testo teatrale come pratica artistica e sviluppo dei propri mezzi espressivi e recitativi, alla progettazione dello spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, alla sua restituzione grafica, geometrica, pittorica, plastica e architettonica. L'indirizzo fornisce una base fondamentale per il proseguimento degli studi nelle facoltà universitarie di Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, nelle accademie nazionali di Arte Drammatica, nei corsi dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) e nelle accademie di Belle Arti.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

I sei indirizzi di studi del Liceo Artistico hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Il tempo scuola è di 34 ore settimanali nel primo biennio e di 35 ore settimanali nel secondo biennio e nel monoennio finale. L'indirizzo Scenografia segue il seguente quadro orario:

Materia	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	21	21
Laboratorio di scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Totale ore			12	12	14
Totale complessivo ore	34	34	35	35	35

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina/e
Conte Ilaria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Giannì Irene	STORIA
Oliveri Annunziata	LINGUA E CULTURA INGLESE
Dell'Atti Emanuele	FILOSOFIA
Cagliuli Emanuela	MATEMATICA
Cagliuli Emanuela	FISICA
Giannandrea Maria Leonilde	STORIA DELL'ARTE
Fontana Claudia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Russo Simone	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE
Lezzi Pierluigi	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
Degli Angeli Giovanni	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE
Paticchio Vincenzo	RELIGIONE
De Mitri Laura	SOSTEGNO

3.2 CONTINUITA' DOCENTI

DISCIPLINA/E	Classe III	Classe IV	Classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Spedicato Immacolata	Spedicato Immacolata	Conte Ilaria
STORIA	Giannì Irene	Giannì Irene	Giannì Irene
LINGUA E CULTURA INGLESE	Oliveri Annunziata	Oliveri Annunziata	Oliveri Annunziata
FILOSOFIA	Epifani Eugenia	Epifani Eugenia	Dell'Atti Emanuele
MATEMATICA	Capodacqua Maria Rita	Capodacqua Maria Rita	Cagliuli Emanuela
FISICA	Capodacqua Maria Rita	Capodacqua Maria Rita	Cagliuli Emanuela
STORIA DELL'ARTE	Giannandrea Maria Leonilde	Giannandrea Maria Leonilde	Giannandrea Maria Leonilde
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Carecci Grazia	Fontana Claudia	Fontana Claudia
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	Esposito Nadia	Russo Simone	Russo Simone

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Lezzi Pierluigi	Lezzi Pierluigi	Lezzi Pierluigi
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	Perrone Stefania	Sistenti Giuseppina	Degli Angeli Giovanni
CHIMICA	Greco Maurizio	Greco Maurizio	
RELIGIONE	Paticchio Vincenzo	Paticchio Vincenzo	Paticchio Vincenzo
SOSTEGNO	De Mitri Laura	De Mitri Laura	De Mitri Laura

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

ELENCO DEGLI ALUNNI

N	Alunni
1	BUTTAZZO GIACOMO
2	CUNA ASIA GIULIA
3	DE BENEDETTO CATERINA
4	DE GIUSEPPE PATRIZIA
5	DE TOMMASI ALESSANDRO DANIELE
6	DELL'ANNA LUCA
7	DELL'ANNA MARIA ROSARIA
8	INGROSSO MARCO
9	INGUSCI ALICE
10	LAUDISA LUDOVICA
11	LOCHI ANDREA
12	MACI GIULIA
13	MELGIOVANNI VALENTINA
14	PAGANO FRANCESCO
15	PEDACI GIOVANNA
16	PORTOLANO ARIANNA

La classe 5^E è composta da sedici studenti, di cui sei ragazzi e dieci ragazze. Nel precedente anno scolastico alcuni allievi sono stati promossi con debito formativo.
Un alunno, D. T. A. D., diversamente abile (legge 104/92), si avvale della presenza dell'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali e segue un PEI con programmazione differenziata. Per gli alunni B.G., L.L. e P. G. (legge 170/2010) sono stati predisposti i rispettivi PDP (in allegato le relazioni di presentazione).
L'anno scolastico 2020-'21, quando la classe frequentava il terzo anno, si è aperto con la DAD e l'intento di favorire una transizione verso la DDI. Recependo di volta in volta le direttive ministeriali, la didattica a distanza è continuata limitatamente alle materie dell'area comune attraverso la piattaforma G-Suite for Education, mentre le materie progettuali e laboratoriali sono state svolte in presenza. Ciò ha reso necessario rimodulare le programmazioni e ridefinire i criteri di valutazione.
Nell'ultimo anno di corso la continuità didattica è stata interrotta in Italiano, in Matematica e Fisica, in Filosofia, in Discipline Geometriche e Scenotecniche. Tale avvicendamento non ha influito sull'andamento didattico generale della classe grazie all' atteggiamento collaborativo di insegnanti e di studenti.

Si è creato un clima di collaborazione, premessa indispensabile per la conduzione di un dialogo didattico-educativo che ha tenuto conto della diversa preparazione di base degli allievi.
Tutti i docenti si sono attivati per eliminare le carenze e le difficoltà ancora presenti in alcuni alunni e per proseguire in maniera omogenea e organica il dialogo educativo. Ciò è avvenuto sotto varie forme, come il richiamo di alcuni argomenti o tecniche, la reimpostazione del metodo di studio, le frequenti esercitazioni e le numerose verifiche individuali e collettive, volte a valutare sia il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari e lo sviluppo di abilità e competenze sia l'efficacia del metodo didattico.
Il Consiglio di classe si è proposto come finalità di contribuire alla formazione e alla maturazione culturale e artistica della personalità degli allievi; ha operato per il potenziamento delle competenze logico-linguistiche ed espressive e per lo sviluppo di un pensiero critico e motivato. Il curricolo è stato finalizzato al potenziamento delle competenze progettuali e delle capacità creative, non trascurando di dare un fondamento teorico-culturale all'attività pratica dei discenti.
Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno avuto un comportamento corretto, sia nei rapporti fra compagni sia verso i docenti, dimostrando interesse verso l'attività didattica.
Non tutti gli allievi si sono applicati in modo assiduo nelle varie discipline e non tutti hanno mostrato la stessa motivazione verso lo studio; tuttavia, si sono registrati progressi omogenei rispetto a livelli di partenza diversificati e differenti abilità cognitive.
Il percorso didattico disciplinare della classe VE Scenografia risulta mediamente più che discreto per profitto, impegno e partecipazione sia nelle materie dell'area di base che nelle materie d'indirizzo e raggiunge livelli più alti per alcuni studenti.
In relazione ai livelli culturali raggiunti è possibile dividere la classe in tre gruppi.
Gli alunni del primo gruppo hanno raggiunto livelli globalmente buoni e talvolta ottimi; hanno partecipato alle attività didattiche in modo assiduo e attivo, con interesse e impegno notevoli; possiedono conoscenze complete e approfondite, abilità e competenze autonome.
Gli alunni del secondo gruppo hanno raggiunto livelli pienamente sufficienti o discreti in tutte le discipline; hanno partecipato alle attività didattiche in modo regolare e con impegno adeguato; possiedono conoscenze complete, abilità e competenze appropriate.
Gli alunni del terzo gruppo, costituito da pochi elementi, non hanno raggiunto al momento della stesura del presente documento la piena sufficienza in alcune discipline e il loro impegno nelle attività didattiche è stato irregolare o poco efficace. Questi allievi, tuttavia, hanno mostrato nella seconda parte dell'anno scolastico una maggiore applicazione nel raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti.
È da sottolineare un certo processo di maturazione da parte di tutti i componenti della classe, che manifestano un comportamento responsabile, risultano disciplinati, disposti all'ascolto e al confronto, e hanno raggiunto un buon livello di socializzazione. Anche se l'impegno non è stato sempre profuso adeguatamente da tutti gli allievi, l'attenzione e la partecipazione degli studenti sono state mediamente soddisfacenti e l'attività didattica si è svolta all'insegna della collaborazione.
Nella valutazione si è tenuto conto della crescita di ogni allievo, riferendola ai precedenti risultati e inserendola in un complesso di informazioni sulla realtà sociale e personale dello stesso.
Gli allievi sono dotati, in modo diverso, di attitudini, conoscenze, competenze in grado di permettere loro di potenziare gli strumenti operativi e i fondamenti disciplinari acquisiti e di utilizzarli per un proseguimento degli studi consapevole e metodologicamente fondato o per un responsabile inserimento nel mondo del lavoro.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola è molto attenta a diffondere la cultura dell'inclusione e il rispetto della diversità, sia tra i docenti, attraverso l'attivazione e/o promozione di specifiche iniziative di formazione, sia tra gli studenti, attraverso attività di gruppo, il coinvolgimento in progetti ed attività che favoriscono il contrasto alle forme di discriminazione, la valorizzazione delle differenze di genere e la ricaduta positiva sullo stato di benessere all'interno della comunità scolastica.
La scuola promuove un curricolo che favorisce l'inclusione sociale mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e degli interventi a supporto del disagio giovanile, dell'interculturalità, delle pari opportunità. Il Liceo Artistico ha come finalità quella di prevenire la dispersione scolastica e di potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali per il raggiungimento di competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale. La scuola favorisce la costruzione attiva della conoscenza, promuovendo le personali strategie di approccio al sapere e

rispettando i ritmi di apprendimento. Le prassi inclusive si avvalgono dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale e dell'adozione di coerenti strategie di valutazione.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI

Per la definizione degli obiettivi educativi il C. di C. fa riferimento alle finalità educative individuate nel PTOF:

- Attitudine a cogliere e valorizzare tutte le opportunità nel delicato processo della costruzione armoniosa e integrata dell'identità personale e del proprio progetto di vita
- Rispetto di sé, degli altri e del contesto ambientale
- Propensione all'autocontrollo, alla mediazione dei conflitti, alla responsabilità, sussidiarietà e collaborazione nei vari ambiti sociali
- Esercizio della libertà di pensiero e autonomia di giudizio nella lettura critica della realtà in cui si vive
- Esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipativa ad ogni livello: dalla famiglia alla scuola, alle altre istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali.

Contestualizzando tali finalità educative nell'ambito della classe e tenendo conto della fascia d'età, il C. di C. esplicita i seguenti obiettivi educativi:

a. Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola
b. Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe
c. Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
d. Autocontrollo verbale e gestuale
e. Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
f. Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
g. Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
h. Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola
i. Lavoro costante, preciso ed approfondito
j. Capacità di lavorare in gruppo e per progetti
k. Acquisizione di un metodo di lavoro organico
l. Esecuzione dei compiti assegnati
m. Rispetto delle scadenze e degli impegni
n. Motivazione all'apprendimento
o. Acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato
p. Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti
q. Collaborazione alla gestione della scuola in seno agli organi collegiali
r. Consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale
s. Arricchimento del linguaggio tecnico e professionale
t. Consolidamento delle professionalità

5.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Per la definizione degli obiettivi trasversali il C. d C. ha tenuto conto dei seguenti obiettivi per aree formative:

Aree formative	Competenze trasversali	Discipline concorrenti
Metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo. Saper compiere interconnessioni tra singole discipline	TUTTE LE DISCIPLINE
Linguistico-comunicativa	Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Comprendere testi di diversa natura. Curare l'esposizione orale. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese. Utilizzare consapevolmente i diversi linguaggi	ITALIANO STORIA DELL'ARTE LINGUA INGLESE SCIENZE MOTORIE
Logico argomentativa	Saper sostenere una propria tesi. Ragionare con rigore logico. Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	TUTTE LE DISCIPLINE

Scientifica matematica-tecnologica	Comprendere il linguaggio specifico e utilizzare le procedure tipiche della matematica. Possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali e della chimica. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio	MATEMATICA FISICA SCIENZE CHIMICA
Storico-sociale	Conoscere la storia d'Italia inserita in un contesto internazionale. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea. Saper fruire consapevolmente e criticamente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione, individuale e sociale. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030. Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese	STORIA FILOSOFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale a Storia, Italiano, Filosofia, Fisica, Discipline Progettuali e Laboratorio)
Discipline di Indirizzo	Conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema. Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia. Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE LABORATORIO DI SCENOGRAFIA DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

Riguardo all'articolazione dei moduli di apprendimento disciplinari (definizione di contenuti, abilità, competenze, attività, tempi), ciascun docente del C. di C. fa riferimento alle programmazioni elaborate dal dipartimento disciplinare di appartenenza, adattate al contesto della classe ed in particolare tenendo conto della situazione di partenza rilevata. Si intende che il curriculum programmato ha talvolta subito modifiche in itinere, avendo dovuto rapportarsi ai ritmi di apprendimento della classe e rimodularsi sulla base degli esiti formativi e dell'andamento complessivo dell'attività didattica.

5.3 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

È stato privilegiato l'aspetto qualitativo dell'apprendimento piuttosto che un accumulo di informazioni ed è stato curato il rafforzamento delle competenze comunicative degli studenti. Nei moduli disciplinari sono stati individuati i nessi e i raccordi tra le discipline, nonché le relazioni possibili con i temi della cultura e della società contemporanea. La didattica è stata continuamente adeguata ai bisogni cognitivi e agli interessi espressi dagli allievi al fine di potenziarne la motivazione e il loro coinvolgimento è stato stimolato attraverso l'apporto di contributi personali. La progettazione ha permesso la convergenza, l'elaborazione e l'applicazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite affinché gli studenti si esprimessero nella realizzazione di prodotti specifici di settore.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi
- Costruzione di mappe concettuali
- Flipped classroom

- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà
- Cooperative Learning

STRATEGIE. Sono state potenziate le capacità espositive ed espressive mediante la lettura, l'analisi e la produzione di testi di natura diversa. È stata rafforzata la capacità di produrre schemi e di sintetizzare le conoscenze acquisite, nonché la capacità di usare correttamente e autonomamente gli strumenti specifici delle discipline. Sono state potenziate, infine, le competenze ideative, operative e progettuali. Tutto ciò è stato ottenuto con lezioni dinamiche, alternando lezioni frontali con dialoghi, dibattiti aperti, conversazioni guidate, visualizzazione di tipologie di prodotti già realizzati e sempre ponendo attenzione ai ritmi di apprendimento e ai progressi in itinere. È stato effettuato il controllo in itinere del processo di apprendimento e del profitto scolastico tramite:

- osservazione sistematica dell'impegno domestico
- verifiche formative orali, scritte e scritto-grafiche, prove strutturate e semi-strutturate, esercitazioni di vario tipo
- verifiche sommative
- osservazione dei progressi dell'apprendimento

STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Software didattico
- Stages
- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Registro Elettronico Axios
- Google Suite for Education

TEMPI. In linea generale i tempi delle programmazioni e delle attività sono stati rispettati. La scansione annuale ha previsto la divisione dell'anno scolastico in primo trimestre e pentamestre con valutazione interperiodale a metà marzo.

5.4 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (MODALITÀ, TEMPI, FREQUENZA)

Il C.d. C. adotta i seguenti strumenti di valutazione:

Valutazione orale:	Interrogazioni	almeno 2 nel trimestre; almeno 3 nel pentamestre
	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione scritta	Prove scritte peculiari di ciascuna disciplina (temi, risoluzione di esercizi)	2 nel trimestre; 4 nel pentamestre
	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione pratica	Prove di laboratorio e prove pratiche	un congruo numero a trim./pentam.
	Relazioni di laboratorio su esercitazioni	

5.5 VERIFICHE

Le verifiche potranno avere carattere di:

- Verifiche formative: sono effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività
- Verifiche sommative: sono effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento. Le verifiche sommative contribuiranno alla determinazione delle valutazioni trimestrale e finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

5.6 CLIL: ATTIVITA'E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Nella seconda parte dell'anno scolastico nella materia Scienze Motorie e Sportive la classe ha affrontato alcune Unità di Apprendimento con Metodologia CLIL. Non è stata realizzata una programmazione integrata con il docente di lingua inglese e il monte ore impegnato è stato circa del 20% nel periodo del pentamestre.
Le lezioni si sono focalizzate sull'apprendimento duale linguistico-disciplinare, ovvero sull'integrazione tra lingua e contenuto con il conseguente apprendimento di entrambi in sincrono. I contenuti sono stati erogati attraverso metodologie che promuovono l'acquisizione di abilità e competenze disciplinari e sviluppano l'autoapprendimento. Il valore formativo educativo è stato messo al centro degli interventi e le attività proposte hanno costituito una sfida cognitiva; oltre alle abilità linguistiche sono stati promossi l'arricchimento e la crescita del discente.
Sono stati usati metodologie, strategie e strumenti didattici diversi quali:

- video, audio, e sistemi multimediali in genere
- flipped classroom
- interazioni frequenti, anche attraverso cooperative learning
- problem solving

Argomenti trattati con relativi obiettivi:

Pierre de Coubertin: the father of the modern Olympics

- Obiettivi disciplinari: Conoscere il valore delle Olimpiadi
- Obiettivi linguistici: Conoscere il lessico specifico
- Obiettivi formativi: Stimolare la capacità di approfondire argomenti di studio legati ai valori nello sport, la capacità di ricerca, la capacità di collaborare e cooperare,

Athletics and athletics events (sprint races, jumping races, throwing races, multiple races, marathon)

- Obiettivi disciplinari: Saper descrivere l'atletica leggera con particolare riferimento alle varie specialità
- Obiettivi linguistici: Conoscere il lessico specifico legato all'atletica leggera
- Obiettivi formativi: Stimolare la capacità di approfondire argomenti di studio, stimolare la capacità di collaborare e cooperare, sviluppare la riflessione metacognitiva

Biography of Jesse Owens, the symbol of the Olympics and freedom

- Obiettivi disciplinari: Conoscere il valore delle Olimpiadi del 1936
- Obiettivi linguistici: Conoscere il lessico specifico
- Obiettivi formativi: Stimolare la capacità di approfondire argomenti di studio legati alla storia, stimolare la capacità di collaborare e cooperare, sviluppare la riflessione metacognitiva

Benefit of sport for our body - Mediterranean food pyramid

- Obiettivi disciplinari: Conoscere la piramide alimentare e descrivere i nutrienti
- Obiettivi linguistici: Conoscere il lessico specifico legato all'alimentazione
- Obiettivi formativi: Stimolare la capacità di approfondire argomenti di studio legati all'alimentazione, stimolare la capacità di collaborare e cooperare, sviluppare la riflessione metacognitiva

5.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) offrono l'opportunità agli studenti di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.
Gli obiettivi individuati sono i seguenti:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istituzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese;

- Considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

5.8 CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

<table>
<tr><td>Classe: 5 E</td><td>Sez.: Scenografia</td><td></td><td>docente coord.: prof. ssa I. Giannì</td><td>Curricolo: 33 h/></td></tr>
<tr><td colspan="5">Titolo del modulo:
“CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE”</td></tr>
<tr><td colspan="5">Artt. 2, 3, 4, 9, 10, 11, 21, 33, 34, 35 della Costituzione.</td></tr>
<tr><td>Nuclei concettuali individuati dal testo di legge</td><td colspan="2">• n.1: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
• n.2: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
• n.3: cittadinanza digitale</td><td>Goal Agenda 2030</td><td>• Obiettivo 4: istruzione di qualità
• Obiettivo 5: parità di genere
• Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica
• Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze
• Obiettivo 11: città e comunità sostenibili
• Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide
• Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi</td></tr>
<tr><td colspan="5">Titolo del Prodotto/compito di realtà/compito sfidante:
<u>Cittadinanza, Diritti umani e Organizzazioni internazionali e sovranazionali</u></td></tr>
<tr><td colspan="2">Discipline coinvolte</td><td></td><td>Riferimenti tematici*:</td><td>distribuzione oraria</td></tr>
<tr><td>Discipline Area comune Trimestre</td><td>• Italiano 4h
• Filosofia 4h
• Storia 4h</td><td></td><td rowspan="3">• Quadro normativo di riferimento [N1]
• Obiettivi dell’Agenda 2030 [N1, N2, N3]
• Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3]
• Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2]
• Lo sviluppo sostenibile: benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2]
• Educazione al digitale (media literacy) [N3]
• Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1]
• Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2]</td><td>Tot. h 15</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Discipline Area comune

Discipline d’Indirizzo Pentamestre</td><td>• Fisica 4h</td><td></td><td>Tot. h 4</td></tr>
<tr><td>• Discipline progettuali 4h
• Laboratorio 4h</td><td></td><td>Tot. h 8</td></tr>
<tr><td>Modulo orario flessibile (eventi, seminari, giornate, uscite, rimodulazioni orarie)</td><td>• ….</td><td></td><td>Tot. h 6</td></tr>
</table>

			• Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1] • L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3] • La posizione giuridica dello straniero [N1] RIFERIMENTO AL TESTO IN ADOZIONE: Unità A, E ed F *I riferimenti s'intendono flessibili e suscettibili di modifiche e/o approfondimenti	
				Tot. h 33/>

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 ATTIVITA' E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2022-'23 i docenti della classe hanno proposto tematiche attinenti al seguente argomento: 'Cittadini di un mondo globale' trattando nel primo trimestre:
Storia:

- Le donne nel Novecento (Fondazione Isec)
- L'ONU
- La NATO
- Filosofia:
- L'idea di Europa e il progetto di integrazione europea
- Le tappe dell'integrazione europea
- La cittadinanza europea
- Le istituzioni dell'Unione Europea
- Italiano:
- Il concetto di libertà; testo argomentativo
- La libertà di G. Gaber
- Dibattito sul concetto di libertà

Per quanto riguarda il modulo flessibile la classe ha partecipato all'evento streaming sulla Giornata Mondiale dell'Alimentazione- Fao

Nel pentamestre le tematiche affrontate nelle discipline coinvolte sono state:

- Progettazione e Laboratorio:
- Progetto di uno studio televisivo
- Fisica:
- Corrente elettrica, corrente alternata, circuiti
- Come creare un impianto elettrico in uno studio

Per quanto riguarda il modulo flessibile la classe ha partecipato al laboratorio 'Testimoni di Pace' e al corso di formazione sul Primo Soccorso

6.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Pause didattiche
- Lezioni sincrone e asincrone
- Corsi di recupero e di approfondimento
- Interventi di recupero nell'attività curricolare con attività di ripasso, studio guidato, lavoro di gruppo, esercitazioni
- Indicazione di metodi e tecniche di studio individuale e di gruppo

- Supporto psicologico ad alunni con coinvolgimento dell'esperto dell'Istituto.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corrente anno scolastico l'alunna Melgiovanni Valentina ha partecipato al progetto 'Treno della Memoria', uno dei più importanti percorsi formativi nel quale la nostra scuola è coinvolta, seguendo gli incontri di formazione previsti e visitando i campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau. Alcuni studenti hanno partecipato al cineforum DB d'Essai. La classe ha partecipato al viaggio d'istruzione a Venezia con visita alla Biennale, ha visitato il PHEST di Monopoli, il museo Pascali a Polignano, la fondazione Biscozzi a Lecce. Gli studenti sono intervenuti in seminari e conferenze a contenuto culturale, tra cui il convegno su Pasolini, e hanno assistito alla proiezione di film e a spettacoli teatrali. Hanno anche partecipato ad un incontro di informazione con Avis Lecce sulla donazione di midollo osseo al termine del quale tre allieve hanno espresso la volontà di diventare donatori.

Gli studenti hanno inoltre partecipato a celebrazioni di giornate, come il Giorno della Memoria.

Nel corso del terzo anno le alunne De Benedetto e De Giuseppe hanno frequentato il Pon di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione di livello B1 e hanno superato l'esame Cambridge mentre l'alunna Melgiovanni ha frequentato il Pon di Lingua Spagnola conseguendo il livello A2. L'alunna Maci Giulia ha frequentato il Pon Fumetto. Nell'ambito del piano estate 2021, l'alunna Dell'Anna Maria Rosaria ha frequentato il Laboratorio artistico di Arti Figurative e il Laboratorio di Fumetto e l'alunna De Giuseppe ha frequentato il Laboratorio di Fumetto. Nel corso del quarto anno l'allieva Melgiovanni ha partecipato al programma Intercultura e ha frequentato l'intero anno scolastico in una scuola irlandese. Nello stesso anno l'alunna Portolano ha frequentato il Pon di lingua inglese per il conseguimento della certificazione di livello B1 e ha superato l'esame Cambridge. Le alunne Cuna, De Benedetto e De Giuseppe hanno frequentato il Pon Teatro e Dell'Anna Maria Rosaria, Maci e Pedaci il Pon Pari Opportunità.

6.5 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, la classe ha visitato il Salone dello Studente a Bari e ha partecipato ad un incontro di orientamento con il Rettore dell'Università del Salento, prof. Pollice. La classe, inoltre, ha preso parte ad un incontro con l'ITS Regionale della Puglia nel corso del quale sono stati illustrati i percorsi biennali di alta specializzazione alternativi a quelli universitari. Alcuni studenti hanno visitato l'Accademia di Moda Sitam e l'Istituto Cordella Fashion School e gli studenti interessati hanno partecipato ad un incontro online con l'istituto Europeo di Design dedicato alla presentazione dell'offerta formativa. Nell'ambito delle attività di orientamento in uscita la classe ha partecipato ad un incontro di formazione e orientamento trasversale sul tema Filosofia e Cinema e ad un secondo incontro su Filosofia e Psicologia.

6.6 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ED ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO

Tutti gli alunni della classe si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica fatta eccezione per una studentessa che, non essendo disponibili attività alternative, è rimasta in classe durante la lezione.

7. INDICAZIONI SULLE DICIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE

MATERIA	**STORIA DELL'ARTE**
DOCENTE	MARIA LEONILDE GIANNANDREA
TESTI ADOTTATI	Carlo Bertelli, Invito all'arte, vol 5, Pearson
N° ORE SETTIMANALI	3

METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale	X	Biblioteca

X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
X	Didattica a distanza integrata		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario e iconico
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi a argomenti vari
X	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO			
X	Analisi del testo	X	Relazione
X	Questionario		Esercizi o problema
X	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO			6 prove scritte e 6 prove orali
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
La classe è in grado di comprendere in maniera adeguata i complessi aspetti insiti in un'opera d'arte. Conosce gli sviluppi storico-artistici dell'arte dalla seconda metà del XIX alla seconda metà del XX secolo.			

MATERIA	**LINGUA E CULTURA INGLESE**
DOCENTE	OLIVERI ANNUNZIATA
TESTI ADOTTATI	'Performer B2 Updated' Spiazzi, Tavella, Layton; Zanichelli 'It's literature Compact' Martelli, Bruschi, Armellino, Nigra; Rizzoli
N° ORE SETTIMANALI	3
ARGOMENTI	Romantic poetry; Romantic painting; the Victorian age; the Victorian novel ; the Modern age ; Aestheticism; the Modernist novel; the dystopian novel

METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di mappe concettuali e schemi relativi a determinati
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
X	Analisi del testo	X	Writing
X	Questionario		
X	Prova strutturata o semistrutturata		
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO		2 prove scritte e 2 orali nel trimestre 3 prove scritte e 2 orali nel pentamestre	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli obiettivi relativi alla conoscenza dei principali aspetti della storia letteraria e artistica inglese dell'età romantica, dell'età vittoriana e dell'età moderna e all'utilizzo di un lessico specifico corretto sono stati raggiunti. Lo sviluppo delle abilità produttive e ricettive orali (listening e speaking) e scritte (writing e reading) è stato regolare.			

MATERIA	**RELIGIONE**
DOCENTE	VINCENZO PATICCHIO
TESTI ADOTTATI	Luigi Solinas - Tutti i colori della vita - Edizione Blu - SEI
n° ore settimanali di lezione: 1	
Argomenti:	Il problema di Dio: approfondimenti. La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo. Secolarizzazione e secolarismo. Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo • Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna. Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio. • Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico,

	• La manipolazione genetica. La clonazione. Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato. L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano.

Metodologia			Supporti didattici		
	X	Lezione frontale		X	Libri di testo
	X	Lezione interattiva		X	Lavagna
	X	Lavori di gruppo		X	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate		X	Giornali
	X	Processi individualiz.		X	Mezzi informatici
	X	Flipped classroom			Strumenti lab. di Fis.
	X	Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:				
	X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	X	Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale		Esercitazione
		Analisi del testo		Questionario
	X	Questionario		Relazione
		Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre	Verifiche scritte: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre
Obiettivi raggiunti:	• ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa; • conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche.

MATERIA	**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
DOCENTE	FONTANA CLAUDIA
TESTI ADOTTATI	Più Movimento Fiorini- Bocchi- Coretti- Chiesa
n° ore settimanali di lezione: 2	
Argomenti:	La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionali delle capacità motorie ed espressive. Lo sport, le regole e il fair play, salute, benessere, sicurezza e prevenzione, la storia e lo sport

Metodologia			Supporti didattici		
	x	Lezione frontale		x	Libri di testo
	x	Lezione interattiva		x	Lavagna
	x	Lavori di gruppo		x	Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
		Processi individualiz.		x	Mezzi informatici
	x	Flipped classroom			Strumenti lab. di Fis.
		Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione		Prova strutturata
	X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico	x	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale		Esercitazione
		Analisi del testo		Questionario
		Questionario		Relazione
		Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO	1 prova orale e 1 prova pratica nel trimestre 2 prove orali e 1 prova pratica nel pentamestre
Obiettivi raggiunti:	Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, hanno consolidato i valori sociali dello sport, maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano, attivo e proiettato alla legalità. Il livello di conoscenze e competenze raggiunto è mediamente discreto

MATERIA	**DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE**
DOCENTE	SIMONE RUSSO
TESTI ADOTTATI	È stato utilizzato materiale didattico fornito dal docente
n° ore settimanali di lezione: 5	

Argomenti:	Caratteri generali del teatro del 900; l'iter progettuale scenografico; progetto scenografico teatrale, televisivo, allestimento museale.

Metodologia			Supporti didattici		
	x	Lezione frontale		x	Libri di testo
	x	Lezione interattiva		x	Lavagna
	x	Lavori di gruppo		x	Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate		x	Giornali
	x	Processi individualiz.		x	Mezzi informatici
		Flipped classroom			Strumenti lab. di Fis.
		Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione		Prova strutturata
	X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato	x	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	x	Esercitazione
		Analisi del testo		Questionario
		Questionario	x	Relazione
		Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali:	Verifiche scritte: 2 nel trimestre 3 nel pentamestre
Obiettivi raggiunti:	La classe ha partecipato attivamente alle attività didattiche proposte. E' in grado di gestire in modo autonomo l'intero iter progettuale inerente il processo di ideazione di una scenografia nei vari ambiti settoriali, quali teatro, tv, allestimento museale, etc. Conosce ed è in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche grafiche tradizionali e digitali, utili al processo creativo di progettazione scenografica.

MATERIA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA CLASSE 5E
DOCENTE	LEZZI PIERLUIGI
TESTI ADOTTATI	FOTOCOPIE E TESTO CONSIGLIATO “CORSO DI SCENOGRAFIA
N° ORE SETTIMANALI	7

METODOLOGIA		**SUPPORTI DIDATTICI**	
x	Lezione frontale		Biblioteca
	Lezione interattiva		Lavagna
x	Lavori di gruppo		LIM
x	Esercitazioni guidate	x	Fotocopie
x	Processi individualizzati	x	Mezzi informatici
	Altro:	x	Strumenti di laboratorio

STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
x	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
x	Colloquio	x	Analisi dei progetti, relazioni
x	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento

STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	x	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	x	Tavole di prospettive centrali intuitive di progetti scenografici e scenotecnica.

STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	x	Elaborazione e realizzazione di prospettive intuitive dei progetti di scenotecnica.

N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE :	**N° VERIFICHE SCRITTE/GRAFICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE : due**

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli obiettivi raggiunti sono quelli programmati all’inizio anno

MATERIA	**EDUCAZIONE CIVICA**
DOCENTE	I. Conte, E. Dell'Atti, I. Giannì, S. Scardia, S. Russo, PL. Lezzi, E. Cagliuli
TESTI ADOTTATI	F. FAENZA, Educazione civica, Zanichelli, volume unico

Modulo orario: 33 ore

Argomenti:	Cittadini di un mondo globale: • Il concetto e le dimensioni della cittadinanza: la libertà • Cittadinanza e integrazione internazionale • L'Unione europea • l'Onu, la Nato • Progetto di uno studio televisivo. Tematica: Cittadini di un mondo globale. • Proposte grafiche ideative • La corrente elettrica alternate • Come creare un impianto elettrico in uno studio • Giornata Mondiale dell'Alimentazione Fao- evento streaming

Metodologia			Supporti didattici		
	X	Lezione frontale		X	Libri di testo
	X	Lezione interattiva		X	Lavagna
	X	Lavori di gruppo		X	Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate			Giornali
	X	Processi individualiz.		X	Mezzi informatici
		Flipped classroom			Strumenti lab. di Fis.
	X	Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione	X	Prova strutturata
		Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	X	Esercitazione
	X	Analisi del testo		Questionario
	X	Questionario		Relazione
	X	Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali: uniche semistrutturate, prove individualizzate	Verifiche scritte: uniche semistrutturate, prove individualizzate

Conoscenze, competenze:
Conoscenze e competenze in materia di cittadinanza, di consapevolezza ed espressioni culturali, competenze metalinguistiche, personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Conoscere i fenomeni e i diritti di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura; i valori comuni europei; il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti materiali e immateriali delle diverse comunità; i diversi
modi della comunicazione artistica e culturale; le convenzioni sociali e gli aspetti culturali legati alla variabilità dei linguaggi.

Obiettivi raggiunti:	Lo svolgimento del percorso didattico trasversale per l'insegnamento di Educazione civica ha consentito di promuovere la cittadinanza attiva e l'acquisizione di una maggior consapevolezza sociale. A tal fine si è inteso favorire la riflessione sull'importanza del rispetto intra e infra-

	generazionale, nonché di genere, la solidarietà, l'ascolto in vista della realizzazione di una maggior coesione sociale attaverso la pratica della convivenza delle differenze. È stato possibile sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche"; agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, come l'educazione alla cittadinanza digitale; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile, educazione alle relazioni educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'educazione di genere.

MATERIA	**STORIA**
DOCENTE	IRENE GIANNI'
TESTI ADOTTATI	F. Bertini, Storia è…fatti, collegamenti, interpretazioni, Mursia Scuola, vol. 2 - vol. 3
n° ore settimanali di lezione: 2	

Argomenti:	• Il Risorgimento e la riorganizzazione degli equilibri europei – [recupero e rinforzo contenuti programma anno precedente];
	• Fermenti politici e questione sociale: liberalismo e socialism, la Comune di Parigi;
	• Industrializzazione e imperialismo;
	• L'inizio del XX secolo;
	• La prima Guerra mondiale;
	• La rivoluzione sovietica;
	• Il primo dopoguerra : crisi economica e Stati totalitari:
	  • L'Italia sotto il fascism
	  • Il fascism dalla conquista al potere
	• Il nazismo
	• Lo stalinismo
	• Regimi totalitari europei
	• Medio Oriente, Asia e Africa
	• Estremo Oriente e America Latina
	• La seconda Guerra mondiale*: [da completare entro il termine delle attività didattiche]
	  • La tragedia della Guerra
	  • L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione

Metodologia			Supporti didattici		
	X	Lezione frontale		X	Libri di testo
	X	Lezione interattiva		X	Lavagna
	X	Lavori di gruppo		X	Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate			Giornali
	X	Processi individualiz.		X	Mezzi informatici
		Flipped classroom			Strumenti lab. di Fis.
	X	Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione	X	Prova strutturata
	X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni

	X	Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	X	Esercitazione
	X	Analisi del testo		Questionario
	X	Questionario		Relazione
	X	Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali:	Verifiche scritte:
Conoscenze, competenze: Nell'ambito del processo di valutazione, sia sommativo che formativo, sono state presi in considerazioni il livello di apprendimento dei contenuti disciplinari (con indicazione dei diversi livelli basso, medio, medio-alto), le competenze acquisite nei termini di chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi, nonché, infine, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma e personale.	Conoscenze, competenze: Nell'ambito del processo di valutazione, sia sommativo che formativo, sono state presi in considerazioni il livello di apprendimento dei contenuti disciplinari (con indicazione dei diversi livelli basso, medio, medio-alto), le competenze acquisite nei termini di chiarezza e correttezza espositiva (sia descrittiva che argomentativa) dei concetti appresi, nonché, infine, le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma e personale

Obiettivi raggiunti:	In base all'assunto che lo studente debba poter conoscere e sapere discutere criticamente i principali eventi contemporanei, nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, è possibile affermare che gli alunni conoscono in maniera sostanzialmente adeguata i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, a cavaliere fra Otto e Novecento. Con l'ausilio di un costante riferimento alle fonti documentali anche storiografiche, gli alunni sanno leggere e valutare le diverse fonti in modo sostanzialmente adeguato, potendo così comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, lo sviluppo culturale e storico-sociale della realtà contemporanea. Gli alunni sono in grado, altresì, di cogliere la dimensione temporale di ogni evento, collocandolo nella giusta successione cronologica e spaziale. I livelli di apprendimento non stati naturalmente omogenei per l'intero gruppo classe: un certo numero di alunni e alunne presenta infatti un livello medio-alto di preparazione e di maturità nella riflessione e nel confronto critico; un consistente numero di alunni e alunne, di livello medio ha sviluppato conoscenze e competenze sostanzialmente adeguate, anche se talora non ancora completamente sviluppate dal punto di vista delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale e autonoma; infine, un minimo numero di alunni e alunne presenta un livello medio-basso di apprendimento, che si attesta su un livello nel complesso sufficiente.

MATERIA	**ITALIANO**
DOCENTE	ILARIA CONTE
TESTI ADOTTATI	C.Giunta Cuori intelligenti 3a/3b.ed.blu ed.Dea scuola
n° ore settimanali di lezione: 4	
Metodologia	Supporti didattici

	X	Lezione frontale		X	Libri di testo
		Lezione interattiva			Lavagna
		Lavori di gruppo			Audiovisivi
		Esercitazioni guidate			Giornali
	x	Processi individualiz.		X	Mezzi informatici
	x	Flipped classroom			Strumenti lab. di Fis.
	X	Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione		Prova strutturata
	X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
	X	Analisi del testo letterario e iconico		Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	X	Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
	X	Saggio breve ed articolo di giornale		Esercitazione
	X	Analisi del testo		Questionario
		Questionario		Relazione
		Prova semi strutturata		Risoluzione di esercizi e problemi

CRITERI DI VALUTAZIONE	
Verifiche orali: N.2 nel trimestre N.3 nel pentamestre	Verifiche scritte: N.2 nel trimestre N.3 nel pentamestre
Conoscenze, competenze: sufficiente l'acquisizione delle competenze rispetto agli argomenti trattati	
Obiettivi raggiunti:	In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e sufficientemente raggiunti.

MATERIA	**MATEMATICA**
DOCENTE	CAGLIULI EMANUELA
TESTI ADOTTATI	"La matematica a colori" Leonardo Sasso; Petrini
n° ore settimanali di lezione: 2	
Argomenti:	Le funzioni, i limiti e ricerca di asintoti, la derivata e regole di derivazione, costruzione del grafico di una funzione, definizione di integrale.

Metodologia			Supporti didattici		
	X	Lezione frontale		X	Libri di testo
		Lezione interattiva		X	Lavagna
		Lavori di gruppo			Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate			Giornali
	X	Processi individualiz.		X	Mezzi informatici
	X	Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca

	X	Interrogazione		Prova strutturata

Strumenti di verifiche orali:	X	Colloquio	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	X	Esercitazione
		Analisi del testo	X	Questionario
	X	Questionario		Relazione
CRITERI DI VALUTAZIONE				
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO				2 prove scritte e 2 orali nel trimestre 2 prove scritte e 2 orali nel pentamestre
Sufficiente acquisizione e conoscenza degli argomenti trattati.				
Obiettivi raggiunti:	Saper applicare principi e regole per risolvere problemi e costruire un grafico di una funzione (nota la sua equazione)			

MATERIA		**FISICA**			
DOCENTE		CAGLIULI EMANUELA			
TESTI ADOTTATI		"Lezioni di Fisica" Giuseppe Ruffo Nunzio Lanotte; Zanichelli			
n° ore settimanali di lezione: 2					
Argomenti:	Fenomeni elettrostatici, La corrente elettrica, I circuiti elettrici, Il campo magnetico				
Metodologia			Supporti didattici		
	X	Lezione frontale		X	Libri di testo
		Lezione interattiva		X	Lavagna
		Lavori di gruppo			Audiovisivi
	X	Esercitazioni guidate			Giornali
	X	Processi individualiz.		X	Mezzi informatici
	X	Lezioni sincrone e asincrone su meet			Biblioteca
Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione		Prova strutturata	
	X	Colloquio	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento	
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti presentati, relazioni	
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale		Elaborazione e realizzazione di plastici	
		Saggio breve ed articolo di giornale	X	Esercitazione	
		Analisi del testo	X	Questionario	
	X	Questionario		Relazione	
CRITERI DI VALUTAZIONE					
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO				2 prove scritte e 2 orali nel trimestre 2 prove scritte e 2 orali nel pentamestre	
Sufficiente acquisizione e conoscenza degli argomenti trattati.					
Obiettivi raggiunti:	Conoscenza dei diversi fenomeni di elettrizzazione, risoluzione di semplici circuiti elettrici, osservare e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.				

MATERIA	**DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE - CLASSE 5E SC a.s. 2022/23**		
DOCENTE	GIOVANNI DEGLI ANGELI		
TESTI ADOTTATI	METODO E CREATIVITA'- VALERIO VALERI- VOLUME UNICO		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario	X	Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale	X	Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre	Trimestre: 2 GRAFICHE Pentamestre: 3/4 GRAFICHE		
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso agli alunni di ampliare le conoscenze grafiche della disciplina e in particolare approfondire i metodi della rappresentazione prospettica in proiezione centrale e accidentale, inerente la materia di indirizzo.			

MATERIA	**FILOSOFIA**		
DOCENTE	EMANUELE DELL'ATTI		
TESTI ADOTTATI	Antiseri-Reale, Il mondo delle idee vol.3, La Scuola		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
	Esercitazioni guidate	X	Giornali e riviste
	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni

X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale		Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE EFFETTUATE Trimestre e Pentamestre		Trimestre: 2 orali Pentamestre: 3/4 orali	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Il programma svolto ha permesso agli alunni di venire a contatto con i maggiori filosofi (Hegel, Schopenhauer, Marx, Nietzsche) e le principali correnti dell'Ottocento e con alcuni temi portanti della cultura filosofica novecentesca (Psicoanalisi, Esistenzialismo, Teoria critica della società), con l'obiettivo di sviluppare capacità problematizzanti, abilità argomentative e spirito critico per leggere il presente. Obiettivi raggiunti in modo mediamente più discreto.			

7.2 PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V E SCENOGRAFIA
LINGUA E CULTURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2022-23
Prof.ssa OLIVERI ANNUNZIATA

THE ROMANTIC AGE:
Romantic poetry:
W. Wordsworth and the theme of Nature
"Daffodils"
"My heart leaps up"
Romantic painting:
W. Turner and sublime landscape

THE VICTORIAN AGE :
The age of expansion and reforms
The Victorian novel
Dickens and the theme of childhood
From 'Oliver Twist': "Oliver wants some more"
Aestheticism and Decadence:
The Pre-Raphaelite Brotherhood
G. Rossetti: "Ecce Ancilla Domini"
J.E. Millais: "Ophelia"
O.Wilde and the theme of beauty
From 'The Picture of Dorian Gray': "I would give my soul"
THE AGE OF MODERNISM:
Twentieth century novel and Modernism
J. Joyce and the theme of paralysis
From 'Dubliners': "Eveline"
A NEW WORLD ORDER:

George Orwell and political dystopia
From ‘Nineteen Eighty-Four’: “Big Brother is watching you”

Lecce, 11 maggio 2023

Annunziata Oliveri

Gli alunni

_____

_____

PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2022/2023
Prof. Vincenzo Paticchio Docente di Religione Cattolica
Classe Quinta – Corso F
FINALITA’
L’I.R.C. ha concorso al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell’alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della R.C. e sul più ampio fenomeno dell’esperienza religiosa dell’uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.
L’I.R.C. si è attenuto ai principi del cattolicesimo al fine di orientare gli alunni alla ricerca dei significati e dei valori dell’esistenza e a comprendere come la dimensione religiosa e culturale sia connessa e complementare e contribuisca proprio per la sua natura allo sviluppo della libertà, della responsabilità e della convivenza democratica.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI
Gli obiettivi iniziali erano:
• ricerca e rielaborazione personale dei significati dell’esistenza, nell’incontro con l’esperienza religiosa; • conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l’accostamento sistematico alle fonti bibliche.
Il raggiungimento parziale dei suddetti obiettivi specifici ha favorito la limitata maturazione delle seguenti competenze: • Capacità di elaborare un progetto di vita sulla base di un’obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini.
• Capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo e in particolare dell’esperienza religiosa. • Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini.
• Corretta comprensione della chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia dell’umanità.
• Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA
• Il problema di Dio: approfondimenti.
• La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo.
• Secolarizzazione e secolarismo.
• Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo
• Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna.
• Il messaggio cristiano sulla sessualità e l’amore, la famiglia, il matrimonio.
• Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico, • La manipolazione genetica
• La clonazione.

• Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato.
• L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano.

Il docente
Vincenzo Paticchio

Gli alunni

_____

_____

LICEO ARTISTICO E COREUTICO "CIARDO PELLEGRINO" LECCE
5E Scenografia
STORIA DELL'ARTE- MARIA LEONILDE GIANNANDREA

IL SECONDO OTTOCENTO
- I Postimpressionisti: Paul Cézanne, Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, George Seurat, Henri de Toulouse Lautrec
- Il Divisionismo in Italia (Gaetano Previati, Giovanni Segantini, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli)
- Le Secessioni: Monaco, Vienna e Berlino (Gustav Klimt, Adolf Loos)
- Art Nouveau, Jugendstil, Liberty in Italia, Scuola di Glasgow, Modernismo in Spagna (Antoni Gaudì)

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO
- I precursori: Edvard Munch, James Ensor
- L'Espressionismo: i Fauves (Henri Matisse), Die Brüche (Ernst L. Kirchner)
- L'Espressionismo in Austria: Egon Schiele, Oskar Kokoschka
- Il Cubismo: Pablo Picasso
- La maturità artistica di Picasso
- Il Futurismo: Umberto Boccioni, Giacomo Balla, Carlo Carrà, Antonio Sant'Elia, Fortunato Depero, Benedetta Cappa, Alfredo Ambrosi, Mino Delle Site,
- L'Astrattismo: Wasilij Kandinskij, Paul Klee
- Le avanguardie russe: il Suprematismo (Kazimir Malevič), il Costruttivismo (Vladimir Tatlin, Aleksandr Rodčenko)
- Il Neoplasticismo: Piet Mondrian
- Il Bauhaus: Walter Gropius, Mies Van der Rohe, Marcel Breur
- Il Dadaismo: Marcel Duchamp, Man Ray
- La Metafisica: Giorgio De Chirico
- Il Surrealismo: Max Ernst, Juan Mirò, Salvador Dalì, René Magritte

L'ÉCOLE DE PARIS
- Marc Chagall
- Amedeo Modigliani
- Chaim Soutine

LA NUOVA OGGETTIVITÀ IN GERMANIA
- Otto Dix
- George Grosz

ARTE NEL MESSICO
- Frida Kahlo
- Diego Rivera

GLI STATI UNITI TRA REALISMO E ASTRAZIONE
- Edward Hopper
- Georgia O'Keefe

RAZIONALISMO
- Il Razionalismo architettonico: Le Corbusier, Frank Lloyd Wright
- Il Razionalismo in Italia, Giuseppe Terragni
- L'arte degenerata nella Germania Nazista
- Il Bauhaus: Walter Gropius, Mies Van der Rohe, Marcel Breuer

IL RINNOVAMENTO NELLA SCULTURA E IL RITORNO ALLA FIGURAZIONE IN EUROPA
- Henry Moore
- Alberto Giacometti
- Alexander Calder
- Francis Bacon
- Lucian Freud

L'ARTE ITALIANA DEL SECONDO DOPOGUERRA
- L'Informale: Alberto Burri, Emilio Vedova
- Lo Spazialismo: Lucio Fontana

GLI STATI UNITI NEL SECONDO DOPOGUERRA
- Jackson Pollock e l'Espressionismo astratto
- Mark Rothko e il Color Field Painting
- Robert Rauschenberg e il New Dada

LA POP ART
- Richard Hamilton
- Andy Warhol e la Factory
- Roy Lichtenstein
- Claes Oldenburg

TRA CINQUANTA E SESSANTA: UN DIALOGO A DISTANZA
- Yves Klein
- Piero Manzoni

LE NEOAVANGUARDIE TRA ANNI SESSANTA E ANNI SETTANTA
- Arte Concettuale: Joseph Kosuth, Giulio Paolini
- Arte Povera: Michelangelo Pistoletto, Mario Merz, Alighiero Boetti, Pino Pascalis, Jannis Kounellis
- Joseph Beuys e l'artista demiurgo

ELENCO OPERE

IL SECONDO OTTOCENTO

Paul Cézanne
1. La casa dell'impiccato, 1873
2. Giocatori di carte, 1898
3. Natura morta con mele
4. Donna con caffettiera
5. Tavolo da cucina, 1879
6. Le grandi bagnanti, 1906
7. La montagna di Sainte Victorie, 1892-95
8. La montagna di Sainte Victorie, 1902-04

George Seurat
1. Bagnanti ad Asnières, 1883
2. Un dimanche à La Grande-Jatte,1883
3. Il circo, 1891

Paul Gauguin
1. Il Cristo giallo, 1889

2. Visione dopo il sermone,1888
3. La bella Angèle,1889
4. Manao tupapau,1892
5. Ia Orana Maria, 191-02
6. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? 1898

Henri De Toulouse Lautrec

1. Al Moulin Rouge, 1892
2. La Goulue entra nel Moulin Rouge, 1892
3. Al Moulin rouge (manifesto), 1891
4. Jane Avril (manifesto), 1893
5. Divan Japonais (manifesto), 1892

Vincent Van Gogh

1. Sorrow, 1882
2. I mangiatori di patate, 1885
3. Un paio di scarpe, 1986
4. Ritratto di Père Tanguy, 1888
5. La casa gialla,1888
6. Strada di Arles, 1888
7. I girasoli, 1889
8. La camera da letto, 1888
9. Il seminatore al tramonto, 1888
10. Ritratto del Postino Roulin, 1888
11. Iris, 1889
12. La Berceuse, 1889
13. Il caffè di notte,1888
14. Il ponte di Langlois, 1888
15. Veduta di Arles, 1888
16. Autoritratto con cappello di feltro grigio, 1887
17. Autoritratto con orecchio bendato, 1889
18. Il Giardiniere, 1889
19. Notte stellata, 1889
20. La Chiesa di Auvers-sur-Oise, 1890
21. Ritratto del dottor Gachet, 1890
22. Campo di grano con volo di corvi, 1890

Giuseppe Pellizza Da Volpedo

1. Il Quarto stato, 1901

Giovanni Segantini

1. Ave Maria a Trasbordo, 1886
2. Le due madri, 1889
3. Le cattive madri,1894

Gaetano Previati

1. Maternità, 1891

Angelo Morbelli

1. In risaia, 1901

Gustav Klimt

1. Ritratto di Adele Bloch Bauer,1907
2. Giuditta, 1901
3. Il bacio, 1907-1908
4. Le tre età della donna, 1905
5. Il fregio di Beethoven, 1902
1. Casa Milà, La Pedrera, 1906-1012
2. Parco Güell, 1926

Edvard Munch

1. Fanciulla malata ,1885
2. Pubertà, 1893
3. Sera nel corso Karl Johan,1892

4. Il Grido, 1893
5. Madonna, 1896

James Ensor

1. Entrata di Cristo a Bruxelles, 1888-1889

Victor Horta

1. La ringhiera dell'hotel Solvay,1894

Henry Van De Velde

1. Scrivania,1898

Thonet (fratelli)

1. Sedia

Hector Guimard

1. Ingresso di una metropolitana a Parigi, 1900

Charles Rennie Mackintosh

1. Scuola d'arte di Glaslow,1898
2. Arredi: sedia di frassino, sala da pranzo

Antoni Gaudì

3. Sagrada Familia, 1882
4. Casa Batló, 1904-1906
5. Casa Milà,1905
6. Parco Güell, 1926
7.

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

Henri Matisse

1. Donna con cappello, 1905
2. Stanza rossa,1908
3. La Danza, 1909-1910
4. Jazz, 1947
5. Icaro,1 947

Die Brücke- Ernst Kirchner

1. Cinque donne per strada, 1913
2. Autoritratto con modella, 1910
3. Autoritratto da soldato, 1915

Oskar Kokoschka

1. Ritratto di Adolf Loos,1909
2. La sposa nel vento, 1914

Egon Schiele

1. L'abbraccio, 1917
2. Autoritratto con alchechengi, 1912
3. La morte e la fanciulla, 1915-16

Pablo Picasso

1. Poveri in riva al mare, 1903
2. Pasto frugale, 1904
3. Famiglia saltimbanchi, 1905
4. Ritratto a Gertrude Stein, 1905-1906
5. Les demoiselles d'Avignon, 1906-1907
6. Ritratto di Ambroise Vollard, 1909
7. La grande bagnante, 1921
8. Natura morta con sedia impagliata, 1912
9. Guernica, 1937

Umberto Boccioni

1. Città che sale, 1910-1911
2. Materia, 1912-1913
3. Stati d'animo: Addii, Quelli che vanno, Quelli che restano, 1911
4. Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913

Antonio Sant'Elia

1. Stazione degli aeroplani, 1914

2. La centrale elettrica, 1914
3. Casamento con ascensori esterni, 1914

Giacomo Balla

1. Dinamismo di un cane al guinzaglio,1912
2. Velocità astratta + rumore, 1914
3. Compenetrazioni iridescenti, 1912

Carlo Carrà

1. Manifestazione interventista,1914

Benedetta Cappa

1. Velocità di un motoscafo, 1924

Fortunato Depero

1. Costruzione dei giocattoli, 1917
2. Pubblicità Campari, 1925-1928

Vasilij Kandinskij

1. Il cavaliere azzurro, 1903
2. Vecchia Russia, 1904
3. Coppia a cavallo,1906
4. Primo acquerello astratto, 1910
5. Impressioni V, 1911
6. Quadro con bordo bianco, 1913
7. Accento in rosa, 1926

Paul Klee

1. Angelus novus, 1920
2. Senecio, 1921
3. Ad Parnassum, 1922
4. Senecio, 1922
5. Fuoco nella sera ,1929
6. Strade principali e secondarie, 1929

Piet Mondrian

1. Crepuscolo, Albero rosso, 1908
2. Melo in fiore, 1919
3. L'albero ,1912
4. L'albero grigio, 1911
5. Melo in fiore, 1912
6. Composizione 10-Molo oceano, 1915
7. Composizione n.2, 1922
8. Broadway Boogie-Woogie, 1942

Kazimir Malevič

1. Quadrato nero su fondo bianco,1915
2. Composizione suprematista,1915
3. Quadrato bianco su fondo bianco, 1918

Vladimir Tatlin

1. Monumento alla Terza internazionale, 1917

Aleksandr Rodčenko

1. Manifesto per la propaganda del libro, 1924
2. Scale,1930

Giorgio De Chirico

1. L'enigma dell'ora, 1911
2. La torre rossa, 1913
3. Canto d'amore,1914
4. Le muse inquietanti, 1917
5. Villa romana, 1922

Hans Arp

1. Ritratto di Tristan Tzara, 1916-1917

Marcel Duchamp

1. Ruota di una bicicletta,1913

2. Fontana,1916
3. L.H.O.O.Q. ,1919
4. Anticipo per il braccio rotto,1915
5. Scolabottiglie, 1915
6. Il grande vetro, 1915-1923
7. Duchamp come Rrose Sélavy, 1920
8. Museo in una valigia, 1941

Man Ray

1. Cadeu,1921
2. Violon d'Ingres, 1924
3. Oggetto indistruttibile, 1923
4. Enigma di Isidore Ducasse, 1920
5. Lacrime di vetro, 1932

Marx Ernst

1. Oedipus Rex,1922
2. La vestizione della sposa,1940
3. L'occhio del silenzio,1943-44

Joan Mirò

1. Il carnevale di Arlecchino,1924
2. Il bell'uccello che svela ciò che non si conosce a una coppia di innamorati, 1941
3. Blu III, 1961

Salvador Dalì

1. Il grande masturbatore, 1929
2. La persistenza della memoria, 1931
3. Salvador Dalì Venere di Milo a cassetti, 1936
4. Costruzione molle, 1936
5. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, 1938
6. Sogno causato dal volo di un'ape, 1944
7. La Madonna di Port Lligat, 1949
8. Testa raffaellesca esplosa, 1952
9. Crocifissione, corpo ipercubico, 1954

René Magritte

1. L'uso della parola, 1928-1929
2. Gli amanti, 1928
3. La condizione umana I, 1933
4. L'impero delle luci, 1954
5. Le grazie naturali, 1963

L'ÉCOLE DE PARIS

Amedeo Modigliani

1. Testa, 1911
2. Nudo disteso a braccia aperte, 1917
3. Bambina in blu, 1918
4. Ritratto a Jean Hebuterne, 1918
5. Ritratto a Lunia Czechowska, 1919
6. Ritratto di Léopold Zborowskij, 1919

Marc Chagall

1. Alla Russia, agli asini e agli altri, 1911
2. Parigi dalla finestra, 1913
3. Anniversario, 1915
4. La passeggiata, 1918
5. Crocifissione bianca, 1938

Chaim Soutine

1. Il fattorino, 1925
2. Bue squartato, 1926

NUOVA OGGETTIVITÀ IN GERMANIA
Otto Dix
1. Il Trittico della Metropoli, 1927
2. Pragerstrasse, 1220

George Grosz
1. Le colonne della società, 1926
2. Metropolis, 1916

ARTE NEL MESSICO
Frida Kahlo,
1. Henry Ford Hospital (Il letto volante), 1932
2. Le due Frida, 1939
3. La Colonna rotta, 1944
4. L'amoroso abbraccio dell'Universo, la Terra (Messico), Diego, io e il Signor Xólotl, 1949
5. Viva la Vida, 1954

Diego Rivera
1. Sogno di una notte domenicale nell'Alameda, 1947

STATI UNITI TRA FIGURAZIONE E ASTRAZIONE
Edward Hopper,
1. Casa lungo la ferrovia, 1925
2. Automat, 1927
3. I nottambuli, 1942
4. Morning sun, 1952

Georgia O'Keefe,
1. Astrazione rosa, 1927
2. White Flower n°1, 1932

RAZIONALISMO
Marcel Breuer
1. Poltrona Vasilij, 1926

Josef Albers
1. Set quattro tavolini sovrapponibili, 1927

Walter Gropius
1. Sede a Dessau, 1924

Ludwig Mies Van der Rohe
1. Poltrona Barcellona, 1929
2. Padiglione tedesco per l'esposizione internazionale di Barcellona, 1929
3. Seagram Building, 1958

Le Corbusier
1. Villa Savoye, 1929
2. L'unità abitativa di Marsiglia, 1946
3. La cappella di Notre-Dame a Ronchamp, 1950

Frank Lloyd Wright
1. Robie house, 1910
2. Casa sulla cascata, 1936
3. Museo Guggenheim, 1943-1959

Giuseppe Terragni
1. Ex casa del fascio a Como, 1932

IL RINNOVAMENTO NELLA SCULTURA E IL RITORNO ALLA FIGURAZIONE IN EUROPA
Henry Moore
1. Dormienti rosa e verdi, 1941
2. Figura giacente, 1938
3. Madre col bambino ,1978
4. Madre sdraiata e drappeggiata con bambino ,1983

Alexander Calder

1. Four directions, 1956
2. A grande vitesse, 1969
3. Flying colors DC8, 1973
4. Il circo, 1961

Alberto Giacometti

1. Uomo che cammina,1960

Francis Bacon

1. Tre studi per figure ai piedi di una Crocifissione,1944
2. Studio del ritratto di Innocenzo X, 1953
3. Autoritratto, 1973

Lucien Freud

1. Autoritratto, Pittore al lavoro, 1993

GLI STATI UNITI NEL SECONDO DOPOGUERRA

Jackson Pollock

1. Foresta incantata,1947
2. Blue poles,1948
3. Argento su nero, bianco, giallo e rosso,1953

Mark Rothko

1. Violet, black, orange, yellow on white and red, 1949
2. N°301, 1959
3. N°207, 1951

Robert Rauschenberg

1. Bed,1955
2. Monogram, 1955

L'ARTE ITALIANA NEL SECONDO DOPOGUERRA

Alberto Burri

1. Sacco rosso ,1954
2. Cretto nero, 1979
3. Cretto di Gibellina,1984-1989
4. Combustioni, 1957
5. Cellotex, 1975

Emilio Vedova

1. Sopraffazione n.1, 1960

Lucio Fontana

1. Studio preparatorio per ambiente spaziale, 1949
2. Concetto spaziale al neon, 1951
3. Concetto spaziale, Nature, 1959
4. Concetto spaziale, Attese, 1965
5. Concetto spaziale, Attesa, 1966

POP ART

Richard Hamilton,

1. Just What is that Makes Today's Homes so Different, so Appealing? 1956

Andy Warhol

1. Green Coca-Cola bottles, 1962
2. Campbell's soup, 1968
3. Shot Orange Marilyn Monroe, 1964
4. Sedia elettrica, 1971
5. Brillo Box, 1964

Roy Lichtenstein

1. Waam!, 1963
2. Hopeless, 1963
3. M-Maybe, 1965

4. Il Tempio di Apollo IV, 1964

Claes Oldenburg

1. Ago, filo e nodo, 2000

TRA CINQUANTA E SESSANTA: UN DIALOGO A DISTANZA

Piero Manzoni

1. Scatole-linee,1959
2. Achromes,1961
3. Piero Manzoni, L'uovo, 1960
4. Opere d'arte viventi,1961
5. Merda d'artista, 1961
6. Socle du Monde,1961

Yves Klein

1. Monochrome bleu sans titre,1959
2. Le saut dans le vide (il salto nel vuoto), 1960
3. Antropometrie, 1962

LE NEOAVANGUARDIE TRA ANNI SESSANTA E ANNI SETTANTA

Joseph Kosuth

1. Titled, 1962
2. One and Three Chairs, 1965
3. Neon Electrical Light, 1966

Giulio Paolini

1. Giovane che guarda Lorenzo Lotto, 1967

Mario Merz

1. Igloo, 1968

Pino Pascali

1. Cinque bachi da setola e un bozzolo, 1968
2. 32 mq di mare circa, 1967
3. Trappola, 1968

Joannis Kounellis

1. Cavalli, 1969
2. Senza titolo (le Piramidi di caffè), 1974
3. La Fòcara di Novoli, 2015

Michelangelo Pistoletto

1. Quadri specchianti, 1962
2. Venere degli stracci, 1967
3. Terzo Paradiso, 2003

Alighiero Boetti

1. Atempo-Intempo-Coltempo-Il temporale, 1987-1988
2. Ammazzare il tempo, 1979
3. Aerei, 1983
4. Autoritratto, 1993

Joseph Beuys

1. Infiltrazione omogenea per pianoforte a coda, 1966
2. I like America and America likes me, 1974
3. 7000 Querce, 1982

Lecce, 11 maggio 2023

GLI STUDENTI Il DOCENTE

Maria Leonilde Giannandrea

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA
Classe: 5E indirizzo SCENOGRAFIA
Docenti: I. Conte, E. Dell'Atti, I. Giannì, S. Scardia, S. Russo, PL. Lezzi, E. Cagliuli

Testo adottato: F. FAENZA, EDUCAZIONE CIVICA, Zanichelli, volume unico
Modulo: Cittadini di un mondo globale, h 33 – Obiettivo 4: Istruzione di qualità, Obiettivo 5: Parità di genere, Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide – Agenda 2030

- il concetto di libertà
- la libertà di G.Gaber
- laboratorio: testimoni di Pace
- dibattito sul concetto di libertà

- L'idea di Europa e il progetto di integrazione europea
- Le tappe dell'integrazione europea
- La cittadinanza europea
- Le istituzioni dell'Unione europea

- Le donne nel Novecento (Fondazione Isec)
- l'Onu
- la Nato

- Progetto di uno studio televisivo. Tematica: Cittadini di un mondo globale.
- Progetto di uno studio televisivo. Tematica: Cittadini di un mondo globale.
- Progetto di uno studio televisivo. Tematica: Cittadini di un mondo globale.
- Progetto di uno studio televisivo. Tematica: Cittadini di un mondo globale.

- Corrente elettrica e corrente alternate
- Come creare un impianto elettrico in uno studio

- Giornata Mondiale dell'Alimentazione Fao- evento streaming

I Docenti

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Gli Alunni

_____

_____

PARTE MONOGRAFICA

STORIA DEL TEATRO DEL 900

- Caratteri generali del teatro del 900: Ricerca multidisciplinare sul contesto storico, letterario, filosofico, artistico e scientifico. Concetti fondamentali. Studio e analisi di artisti e opere del futurismo.

NOZIONI DI COMPUTER GRAFICA APPLICATA ALL'ITER PROGETTUALE
Dall'iter progettuale tradizionale all'impiego dei nuovi software di computer grafica 2d/3d per lo sviluppo e presentazione del progetto scenografico:

- CONCETTI BASILARI DI SOFTWARE GRAFICO 2D: Photoshop, Photopea, (bozzetto digitale, impaginazione digitale)
- CONCETTI BASILARI DI SOFTWARE GRAFICO 3D: Blender 3d (modellazione, ricerca ed importazione di oggetti per la scena, rendering finale)

RECUPERO FRAZIONE ORARIA: Approfondimenti generali sulla scenografia.
LA SCENOGRAFIA TELEVISIVA
Caratteri generali della scenografia televisiva. Analisi e comprensione delle peculiari affinità e differenze, tra lo spazio scenografico teatrale e lo spazio scenografico televisivo.
L'ALLESTIMENTO MUSEALE
L'iter progettuale scenografico applicato all'allestimento espositivo. Relazioni tra scenografia ed allestimento di spazi finalizzati ad esposizioni di vario genere (culturali, artistiche, museali, ecc.).
Progetto di educazione civica "Cittadini di un mondo globale": globalizzazione, multiculturalità, social, digitale.

PROGETTI

L'ITER PROGETTUALE SCENOGRAFICO:

- Studio dell'autore e del relativo periodo storico
- Indagine del settore (ricerca e studio di casi progettuali sulla stessa tematica)
- Realizzazione di schizzi preliminari con note chiarificatrici
- Sviluppi progettuali con studio di elementi di scenotecnica
- Studio dello spazio teatrale (riporto della scenografia nello spazio scenico allegato)
- Bozzetto definitivo policromo
- Bozzetto grafico o grafico-pittorico di almeno un costume
- Relazione progettuale (elaborato scritto illustrante l'idea progettuale, i materiali, la realizzazione, etc.)

Progetto scenografico teatrale per "SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE" di Pirandello
Dall'analisi e studio del testo (sceneggiatura), del periodo storico e dell'autore teatrale, agli sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico.
Progetto scenografico teatrale per "L'OPERA DA TRE SOLDI" di Bertolt Brecht
Dall'analisi e studio del testo (sceneggiatura), del periodo storico e dell'autore teatrale, agli sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico.
Progetto scenografico per uno STUDIO TELEVISIVO inerente la tematica di educazione civica "Cittadini di un mondo globale"
Ricerca settoriale, sviluppi secondo l'iter progettuale scenografico applicato al contesto dello studio TV (relazioni tra scenografia, allestimento degli spazi, posizionamento ed inquadratura delle telecamere).
Progetto scenografico per un ALLESTIMENTO MUSEALE
Ricerca settoriale e studio di allestimenti esistenti, organizzazione dello spazio (sviluppo spazi di distribuzione), elementi per esposizione, composizione artistico/scenografica degli spazi.
Progetto scenografico teatrale inerente alla tematica ambientale: "TRA DISASTRI E MERAVIGLIE"
Dall'analisi e studio della problematica ambientale, alla messa in scena di un'opera teatrale, secondo gli sviluppi dell'iter progettuale scenografico.
SIMULAZIONE SECONDA PROVA
TRACCIA ESTRATTA DAL CANDIDATO TRA QUELLE PROPOSTE:
Progettare un elaborato riguardante il conflitto Russia-Ucraina

Il docente:
Simone Russo

Gli studenti

PROGRAMMA SVOLTO

5E

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
Prof. PIERLUIGI LEZZI

- Smontaggio e montaggio di strutture scenografiche laboratoriali.
- Esercitazioni di prospettive intuitive.
- Potenziamento dell'iter progettuale attraverso esemplificazioni grafiche e visione di elaborati.
- Ricerca scritto grafica sulla storia del Cinema, con la realizzazione di elaborati grafici.
- Progetto scenografico: "DA FILM AL TEATRO". Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, costumi di scena, scenotecnica e relazione finale.
- Ricerca scritto grafica sul 900, con la realizzazione di elaborati grafici sulla moda dal 1900 al 1970.
- Progetto scenografico completo: "L'Opera di tre soldi" di Brecht. Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, costumi di scena, scenotecnica e relazione finale.
- Progetto scenografico di Educazione Civica per una trasmissione televisiva: Cittadini di un Mondo globale ". Si richiedono numero 4 bozzetti preliminari, bozzetto definitivo, scenotecnica e relazione finale.
- Progettare l'allestimento espositivo (secondo le dimensioni assegnate) di una sala per esposizione di opere pittoriche e scultoree con piccola sala per proiezioni, completo di espositori per le diverse opere e relazione finale.
- Progetto scenografico teatrale per uno spettacolo sulle tematiche ambientali, "La terra tra disastri e meraviglie".

INCONTRI, SPETTACOLI, USCITE DIDATTICHE

- Giornata mondiale dell'alimentazione.
- PCTO azienda AMA laboratorio con Camille Cimper.
- Film: "La stranezza" ispirato a Luigi Pirandello.
- Spettacolo teatrale "ESSERE O NON ESSERE "presso i Cantieri teatrali Koreja.
- Viaggio di Istruzione a Venezia.
- Spettacolo lirico "LA TOSCA "presso il Teatro Politeama greco.
- Film: "L'Ombra di Caravaggio" presso il multisala Massimo

Il DOCENTE
PIERLUIGI LEZZI

Alunni

Disciplina: STORIA
Classe: 5E ind. SCENOGRAFIA
Docente: Irene Giannì

Testo adottato: F. Bertini, Storia è…fatti, collegamenti, interpretazioni, Mursia Scuola, vol. 2 - 3

Vol. 2

- Il Risorgimento e la riorganizzazione degli equilibri europei: [Recupero e rinforzo contenuti programma anno precedente]
    - Il dibattito risorgimentale in Italia
    - Le insurrezioni in Italia
    - L'Unificazione italiana
        - Approfondimento: Essere italiani: il problema della cittadinanza
        - L'identità nazionale italiana deriva dalla natura o dalla cultura?
- Fermenti politici e questione sociale:
    - Lo sviluppo industriale
    - Liberalismo e socialismo
    - La Comune di Parigi
        - Sull'idea di Nazione: Ernest Renan, La nazione è una scelta, documento
- L'età dell'imperialismo: le grandi potenze alla fine dell'Ottocento:
    - La seconda rivoluzione industriale
    - La questione sociale e il movimento operaio
    - La guerra civile americana
    - Dal colonialismo all'imperialismo
        - Approfondimento: Lenin definisce l'imperialismo, documento

Vol. 3

- L'inizio del XX secolo:
    - Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali
    - L'Italia giolittiana
        - Approfondimento: la questione femminile; Giornali, radio e cinematografo: nascono i mass media; Ford e la catena di montaggio; Giolitti spiega la sua idea di governo, documenti
- La prima guerra mondiale:
    - La genesi del conflitto mondiale
    - La grande guerra
        - L'inizio del conflitto
        - La guerra infuria
        - La pace
        - Il bilancio della prima guerra mondiale
        - Approfondimento: i socialisti italiani contro la guerra, documento; la Nota di Benedetto XV, documento; i "Quattordici punti" di Wilson, documento;
- La rivoluzione sovietica:
    - La Russia di Lenin
        - Dall'abdicazione dello zar alle Tesi d'aprile
        - Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile
        - La nascita dell'Urss
        - Approfondimento: Il comunismo ieri e oggi; Con la grande guerra inizia il Novecento?
- Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari:
    - L'Italia sotto il fascismo
        - Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali
        - Il dopoguerra negli Stati Uniti
    - Il fascismo alla conquista del potere
        - Il ritorno di Giolitti
        - L'avvento del fascismo
        - Il fascismo al potere
            - Approfondimento: il discorso di insediamento di Mussolini, documento
    - Il fascismo regime:

        - La politica del consenso e la scuola
            - Approfondimento: Gentile spiega l'idea dello Stato fascista, documento
        - I patti lateranensi e la repressione degli oppositori
        - L'economia e la politica estera
- L'età dei Totalitarismo:
    - Il nazismo
        - La Germania negli anni Venti
        - La Germania nazista
        - La Germania del Führer
            - Approfondimento: i temi del Mein Kampf di Hitler, documento
    - Altri totalitarismi
        - Lo stalinismo in Unione sovietica
        - I regimi totalitari europei
    - Il mondo fra le due guerre
        - Medio Oriente, Asia e Africa
        - Estremo Oriente e America Latina
- La seconda guerra mondiale* [da completare entro il termine delle attività didattiche]
    - La tragedia della guerra
        - Dalle prime fasi al conflitto mondiale
        - Gli Alleati e la Resistenza
        - La fine della guerra
    - L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione
        - L'Italia divisa

Programma svolto a.s. 2022-2023
Disciplina: Educazione Civica
Docente: Irene Giannì

Testo adottato: F. Faenza, Educazione civica, Zanichelli, volume unico

- Modulo: Cittadini di un mondo globale:
    - La storia delle donne nel XX secolo: incontro con la prof.ssa Monia Colaci per Fondazione Isec
    - Gli organismi sovranazionali: l'Onu, la Nato

Lecce
La Docente:
Irene Giannì

Gli Alunni
_____

_____

PROGRAMMA SVOLTO
Scienze Motorie e Sportive
Prof.ssa Claudia Fontana
Testo adottato: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol, unico
Gli argomenti sono stati elaborati nella componente teorica e pratica

La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionali delle capacità motorie ed espressive

- Concetto di allenamento: la definizione di allenamento sportivo, aggiustamento e adattamento, l'obiettivo dell'allenamento
- La Supercompensazione: come avviene la reazione di adattamento, il massimo numero di ripetizioni
- L'obiettivo dell'allenamento: allenamento in relazione all'età, le fasi della seduta di allenamento
- Capacità condizionali (forza, resistenza, flessibilità): allenamento delle capacità condizionali utilizzando la palestra all'aperto con l'ausilio di piccoli attrezzi (palla medica e pesi) attraverso l'allenamento a circuito a stazioni fisse e metodo pilates

- Capacità coordinative speciali: allenamento delle capacità coordinative speciali con l'ausilio di palloni e funicelle esercizi di coppia e di gruppo
- Il teatro: lo spazio teatrale, le professioni del teatro, il lavoro dell'attore

Lo sport, le regole e il fair play

- La pallavolo: messa in campo delle regole e degli schemi di gioco, mini torneo interclasse
- La pallacanestro: caratteristiche e scopo del gioco, le regole per giocare, i fondamentali individuali, i ruoli e le posizioni dei giocatori.
- Atletica : Le varie specialità (la corsa, i salti, i lanci, marcia, prove multiple, staffette) approfondimento CLIL. (Athletics and athletics events sprint races, jumping races, throwing races, multiple races, marathon)

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- I benefici dello sport nel nostro corpo: l'importanza di una sana alimentazione e della pratica costante dell'attività sportiva, approfondimento CLIL. (Benefit of sport for our body)
- L'uso, l'abuso e la dipendenza
- Il Doping: il codice mondiale antidoping, le violazioni codice Wada e i principi del codice, storie di sportivi positivi al doping, le cause della diffusione del doping
- Le urgenze ambientali: le ustioni, il colpo di calore, l'ipertermia e l'assideramento

La storia e lo sport

- Percorso storico dalle Olimpiadi antiche alle Olimpiadi moderne: la storia delle olimpiadi antiche, la rinascita dei Giochi Olimpici e il ruolo del barone De Coubertin, approfondimento CLIL (Pierre de Coubertin: the father of the modern Olympics)
- Sport e mondo politico: i movimenti politici e lo sport, le olimpiadi e il Nazismo, Jesse Owens approfondimento CLIL (Biography Jesse Owens the symbol of the Olympics and freedom)
- Sport e regimi totalitari: la macchina organizzativa dello sport fascista gli investimenti del fascismo nello sport-spettacolo, le leggi razziali, lo sport e la propaganda
- L'emancipazione femminile nello sport: l'ingresso delle donne nel mondo dello sport, il problema dell'abbigliamento, la negoziazione con le barriere culturali.

Lecce 11-05-2023
Prof.ssa Claudia Fontana

Gli studenti:

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
A.S. 2022/2023

CLASSE VE

Le funzioni
Il dominio ed il segno di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.
Intersezione con gli assi.
Parità di una funzione e simmetrie delle funzioni

I limiti.
Il concetto di limite ed il suo calcolo.
Il calcolo dei limiti
Lo studio delle forme indeterminate 0/0, ∞/∞, α/0
Gli asintoti di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.

La derivata.
Il concetto di derivata e le regole di derivazione.

Costruzione del grafico di una funzione.
Massimi e minimi di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.

Concavità e punti di flesso.

APPROFONDIMENTO: Il concetto di integrale

Lecce,11/05/2023

GLI ALUNNI LA DOCENTE: Emanuela Cagliuli

_____

_____

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE
CIARDO PELLEGRINO
LECCE

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE A.S. 2022/2023

CLASSE VE SC

- Prospettiva centrale con due punti di fuga rappresentante solidi geometrici.
- Prospettiva centrale con metodo dei punti misuratori di solidi geometrici.
- Prospettiva centrale di elementi architettonici,
- Prospettiva centrale di prismi esagonali.
- Prospettiva centrale di solidi sovrapposti.
- Prospettiva centrale di un interno, con relativa applicazione di effetti cromatici.
- Prospettiva centrale di una sala espositiva con inserimento di alcuni pannelli decorativi.
- Prospettiva accidentale di elementi scenografici per uno spettacolo teatrale e relativa applicazione del colore.
- Prospettiva centrale di un interno per rappresentazione teatrale.
- Prospettiva centrale di una stanza con relativi arredi.
- Prospettiva accidentale di solidi compenetrati e relativa applicazione del colore.

IL Docente:
Giovanni Degli Angeli

GLI ALUNNI

_____

_____

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
A.S. 2022/2023

CLASSE VE

Fenomeni elettrostatici
Le cariche elettriche
La legge di Coulomb
Il campo elettrico e i diversi tipi di campo elettrico
La differenza di potenziale
I condensatori

Corrente elettrica continua
La corrente elettrica
Le leggi di Ohm
La potenza nei circuiti elettrici
L'effetto termico della corrente

I circuiti elettrici
Circuiti in serie
Circuiti in parallelo
La potenza nei circuiti
La resistenza interna

Il campo magnetico
Fenomeni magnetici
Calcolo del campo magnetico
Forze su conduttori percorsi da corrente
La forza di Lorentz

Induzione e campo elettromagnetico
Il flusso del vettore campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann-Lenz
Il campo elettromagnetico

Lecce,11/05/2023

GLI ALUNNI LA DOCENTE: Emanuela Cagliuli

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE
CIARDO PELLEGRINO
LECCE

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
A.S. 2022/2023

CLASSE VE

L’ETÀ DEL REALISMO IN EUROPA:
- Quadro storico-sociale
- Il Positivismo e la fase di ottimismo borghese durante l’industrializzazione
- Realismo e realismi
- I generi letterari:
 Il romanzo realista francese
 Il Naturalismo francese e Zola come espressione dell’ottimismo intellettuale in età positivista: race, milieu, moment – ereditarietà, determinismo, società, progresso

Il Positivismo in Italia e la Scapigliatura:
- La situazione politica, economica e sociale nell’Italia post-unitaria
- I generi letterari
- Il ruolo degli intellettuali:
 La Scapigliatura

Giovanni Verga e il Verismo:
 La biografia e la formazione culturale
 La produzione pre-verista: opere e influssi dell’ambiente milanese
 Rapporti e differenze tra naturalismo e verismo
- Ideologia e poetica verghiana:
 Il pessimismo verghiano
- La tecnica narrativa verghiana:
 Impersonalità e regressione
 Lo straniamento
- La produzione verista:
 Nedda: la novella della svolta
 Le novelle: Vita dei Campi e Novelle rusticane
 I romanzi
- Il Ciclo dei Vinti:
 Il progetto iniziale e il suo abbandono
L’ideale dell’ostrica
 I Malavoglia: la Prefazione, intreccio, sistema dei personaggi, tempo e spazio, l’aspetto corale, lo scontro fra valori ideali e interesse economico, la sconfitta dell’ascesa sociale
 Dai Malavoglia al Mastro Don Gesualdo

Brani antologici:
Fantasticheria, Vita dei campi
Rosso Malpelo, Vita dei campi

L'IRRAZIONALISMO DI FINE SECOLO
Il Decadentismo:
- L’origine del termine e del movimento del Decadentismo
- La visione del mondo decadente:
 La poetica: estetismo, poeta veggente, poesia pura e valore simbolico della parola
 Temi e miti della letteratura decadente: superomismo, aristocraticismo e inettitudine a vivere
- Il quadro storico, politico, economico sociale
- Il Decadentismo europeo:
 I simbolisti francesi: C Baudelaire:
biografia
poetica e tematiche dell’autore
 L’estetismo di Huysmans e Oscar Wilde (cenni)

Brani antologici:
C. Baudelaire, Spleen, I fiori del male
C. Baudelaire, L’albatro, I fiori del male

Gabriele D'Annunzio:
La biografia e la formazione culturale: coincidenza fra vita e opera
Il periodo dell'estetismo:
La prima produzione di stampo verista: opere e diversità rispetto al verismo verghiano: Terra Vergine
La ideologia estetica, motivi e limiti della figura dell'esteta
Il primo romanzo "Il Piacere": intreccio, sistema dei personaggi, l'ambiguità del rapporto protagonista-autore, gli aspetti innovativi del romanzo, lo stile
- Il periodo superomistico:

Influssi nietzschiani, motivazioni storiche, complementarità fra esteta e superuomo, il poeta vate
I romanzi del superuomo: opere, intrecci, sistema dei personaggi, la figura femminile, l'atteggiamento antiborghese, l'attrazione per la decadenza, , il rapporto fra superuomo e inetto
La poesia: dalle prime prove (Primo Vere e Canto novo) a Poema paradisiaco
Le Laudi: progetto originario ed effettive realizzazioni; Maia, il vitalismo e l'esaltazione della macchina; la svolta di Alcyone e il vitalismo panico
Il periodo "Notturno":
Elementi innovativi del verso dannunziano: la musicalità
Brani antologici:
Un ritratto allo specchio; Andrea Sperelli ed Elena Muti
Il programma politico del superuomo, Le vergini delle rocce
La pioggia nel pineto, Alcyone

Giovanni Pascoli:
La biografia e la formazione culturale: le tragedie familiari e il socialismo umanitario, il nazionalismo pascoliano
Visione del mondo
Dalla matrice positivistica alla sfiducia nella scienza

- La poetica
Il fanciullino e il poeta veggente
La poesia pura come suprema utilità morale e sociale
Il sublime delle piccole cose

- Le raccolte poetiche
Myricae: significato del titolo, struttura e temi delle poesie, soluzioni formali
Canti di Castelvecchio: ricordi familiari e inquietudini, la natura malata
Il fanciullino
Le innovazioni formali pascoliane

Brani antologici:
X Agosto, Myricae
Novembre, Myrciae
Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio
Il fanciullino

NOVECENTO
Inquietudini del primo Novecento
Il quadro politico, economico, sociale:
La prima guerra mondiale e i risvolti post-bellici
L'avvento del fascismo
L'industrializzazione e lo sviluppo tecnico-scientifico
La massificazione e la crisi della piccola e media borghesia
- La cultura e il pensiero del Novecento:
La stagione delle avanguardie

 Crepuscolarismo e Futurismo
- La posizione degli intellettuali:
 Mutamento del ruolo dell'intellettuale

Gli atteggiamenti degli intellettuali prima del conflitto mondiale e sotto il Fascismo

La Prosa:
Luigi Pirandello
 La biografia e la formazione culturale:
 Dalla Sicilia alla Germania, il contatto con le esperienze europee
 La malattia della moglie e gli influssi sul suo pensiero
 L'adesione al fascismo: un rapporto problematico
 Il successo internazionale e il Nobel
- Il pensiero e la poetica:
 Il contrasto tra vita e forma
 Il saggio sull'Umorismo
 La follia e il vedersi vivere
- La produzione letteraria pirandelliana:
 Le novelle e la crisi del realismo, il grottesco

 I romanzi: titoli, trame dei principali, struttura e stile
- La produzione teatrale:
 Dallo svuotamento delle forme classiche al "teatro nel teatro"
 Opere teatrali: titoli, trame delle principali, elementi di novità formale
Brani antologici
Ciaula scopre la luna, Novelle per un anno
Il treno ha fischiato, Novelle per un anno
Lo strappo nel cielo di carta, Il fu Mattia Pascal
La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, Sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo
 La biografia e la formazione culturale
 La cultura sveviana
 L'influenza di Schopenhauer
 Il rapporto con Darwin
 Marxismo e coscienza del raccordo fra psicologia individuale e classe sociale
 Il rapporto con la psicoanalisi
 I modelli letterari del realismo francese e il bovarismo dei personaggi sveviani
 Il modello naturalista zoliano
 Il rapporto con Joyce
 Il primi due Romanzi:
 Una vita: trama, l'inetto e l'antagonista, le radici sociali dell'inettitudine, procedimenti narrativi fra vecchio e nuovo
 Senilità: trama, dalla realtà sociale all'indagine psicologica, il sistema dei personaggi
 La Coscienza di Zeno:
 La trama
 Il nuovo impianto narrativo autodiegetico
 Zeno, narratore inattendibile: la falsa coscienza di Zeno e l'ironia oggettiva
 la "malattia "dei sani" e lo stravolgimento delle gerarchie di salute e malattia
 Il mutamento di prospettiva: l'inettitudine come condizione aperta

Brani antologici:
Il ritratto dell'inetto, Senilità
La morte del padre, La coscienza di Zeno

TRA LE DUE GUERRE
Dalla prima guerra mondiale al Fascismo
Sostenitori e oppositori del Fascismo
La rivisitazione dei modelli francesi
Il Futurismo
Il rapporto con la modernità e la macchina
Il rapporto col vitalismo e le posizioni interventiste
I vari manifesti della rivoluzione futurista nelle arti
I protagonisti del movimento letterario futurista: Marinetti
La poetica delle parole in libertà, la fusione delle arti
Il Crepuscolarismo
Agli antipodi del Decadentismo: la riscoperta della realtà semplice
Differenze con Pascoli: l'impossibilità dell'intellettuale di una totale adesione al mondo narrato
Guido Gozzano

Giuseppe Ungaretti:
La biografia e la formazione culturale:
I luoghi della giovinezza
L'esperienza in trincea
Le vicende familiari, il dolore e la conversione
I rapporti col fascismo, la progressiva chiusura e il viaggio all'estero
Dal secondo dopoguerra all'ultima stagione poetica
- La poetica
Le fasi della poesia ungarettiana
La parola come chiave di accesso all'assoluto
L'analogia
- Le raccolte poetiche:
L'Allegria: il tempo come attimo, la testimonianza, lo scardinamento delle forme

Il Sentimento del tempo: il recupero del tempo come durata, virtuosismo formale e intimismo, il recupero delle forme tradizionali
Brani antologici:
Il porto sepolto, L'allegria
Veglia, L'allegria
Mattina, L'allegria
Soldati, L'allegria
Non gridate più, Il dolore
Eugenio Montale:

La biografia e la formazione culturale:
Tra studi tecnici e passione poetica
La posizione antifascista
L'attività di giornalista e critico, il Nobel
- La poetica:
L'aderenza alla realtà,
La scelta stilistica: l'aridità programmata, il linguaggio
Il rifiuto della poesia come ricerca dell'assoluto: il tentativo di decifrare il mondo, il varco,
Il correlativo oggettivo
Il male di vivere e il coraggio della testimonianza
Montale, Dante ed Eliot
- Le raccolte poetiche:

Ossi di seppia: una raccolta programmatica, il paesaggio ligure
Le Occasioni: l'elemento femminile, il valore del ricordo
La Bufera e altro: il fallimento della storia
Satura e le ultime raccolte, le traduzioni

Brani antologici:
I limoni, Ossi di seppia
Non chiederci la parola, Ossi di seppia
Meriggiare pallido e assorto, Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia
Cigola la carrucola nel pozzo, Ossi di seppia,
Non recidere, forbice, quel volto, Le occasioni
La casa dei doganieri, Le occasioni
Umberto Saba
- Cenni biografici
- Le raccolte
- Il recupero della realtà umile del quotidiano

Brani antologici:
A mia moglie, Casa e campagna

La letteratura dagli anni ’50 in poi (CENNI)

- Elio Vittorini
- Italo Calvino

Gli alunni hanno letto, secondo i propri interessi, testi a scelta della letteratura contemporanea italiana e straniera
Lecce,11/05/2023

GLI ALUNNI LA DOCENTE: Ilaria Conte

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

1) L’Idealismo tedesco:
- L’idealismo soggettivo di Fiche
- L’idealismo oggettivo di Schelling
- L’idealismo assoluto di Hegel

2) La Sinistra hegeliana e Marx:
- Feuerbach e l’alienazione religiosa
- Marx e l’analisi filosofico-economica del capitalismo

3) Schopenhouer:
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Il dolore e le vie di liberazione

4) Il Positivismo
- Caratteri generali
- La filosofia positiva di Comte

5) Nietszche e il nichilismo:
- Antipositivismo, antistoricismo, spirito dionisiaco
- L’oltre-uomo e la trasvalutazione dei valori

6) La rivoluzione psicoanalitica:
- Freud e la scoperta dell’inconscio

- Il lavoro psicoanalitico

7) L'Esistenzialismo:
- Finitudine, angoscia, limite
- Sartre tra esistenzialismo e impegno sociale

8) Gli sviluppi del marxismo nel Novecento:
- Dalla Seconda alla Terza internazionale
- La teoria critica della società e la Scuola di Francoforte

Lecce, 11/05/2023
Prof. Emanuele Dell'Atti

Gli alunni

_____

_____

8. VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.
Pertanto, ha adottato i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia:

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORTAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE STRUTTURATE %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	2	Assolutamente insufficiente	0 - 15
2	Conoscenze frammenta- rie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40
3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente le conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	Sufficiente	55- 64
5	Conoscenze ampie e sostanzialmente mente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	DiscretoBuono	65 - 84
6	Conoscenze complete, precise e approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva Impegno: notevole. Metodo: elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85-100

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme di comportamento stabilite dal Collegio dei Docenti come previsto dal D.M. n°5/2009 Valutazione del comportamento. In base al D.L. 137/2008, convertito nella legge 169/08, i voti inferiori a sei comportano la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

OBIETTIVO: **EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE**		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Mantiene atteggiamenti rispettosi ed educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	 10 9 8 7 6 5
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	 10 9 8 7 6 5
OBIETTIVO: **PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA**		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classee lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico…)	In maniera: esemplare ottima buona discreta globalmente sufficiente Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	 10 9 8 7 6 5
Rispetta gli orari	Sempre; Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati; Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati; Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati; Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali; Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovatimotivi di salute.	10 9 8 7 6 5

8.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il C. di C. si basa sui criteri stabiliti nel PTOF che vengono di seguito riportati:
Il Credito Scolastico viene attribuito in base

- alla media dei voti conseguita dallo studente in sede di valutazione finale (se la parte decimale è <0,5 viene attribuito il punteggio inferiore della fascia corrispondente, se ≥ 0,5 il punteggio superiore)
- integrato con eventuale credito formativo (sempre entro la fascia di punteggi corrispondente alla media) derivante da
- partecipazione ad attività o progetti interni di Istituto con superamento di prova finale e certificazione
- partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da Enti accreditati per la formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/o certificazione di competenze professionali.

Per l'attribuzione del credito scolastico quindi si fa riferimento all'art. 15 del d.lgs. 62/2017 che attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso di quaranta punti su cento.

D.M. 99 del 16/12/2009, modificata da C.M. 3050 dl 04.10.2018

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi:
L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.
Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.
Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

-Partecipazione degli alunni a corsi PON/Progetti PTOF	0,50
-Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore)	0,10/modulo
-Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali	da 0,25 a 0,50
-Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curricolari	0,10
-Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del C.d.C.)	0,10

I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti).

9. SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

Tra il 14 e il 22 marzo la classe ha svolto le Prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, come previsto dalla normativa.

10. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

10.1 SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Il giorno 17 aprile la classe ha affrontato la simulazione della prima prova dell'esame di stato della durata di sei ore. Di seguito, le tracce assegnate e le griglie di valutazione:

–

quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella ca
avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta,

attorno; poi gli occhi mi s'affisarono su l'ombra del mio corpo,

calpestarla, l'ombra

zitto; l'ombra, zitta.
L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'o
sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra,

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò

mi s'affisarono:

cadavere dell'uomo

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri[1], ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI
1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE
Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B
Il testo è tratto da Antonio Sgobba, Il paradosso dell'ignoranza, https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/

Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.
David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. "La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità" pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper

Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come "effetto Dunning-Kruger".
Di che cosa si tratta? "Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente", spiega Dunning.
Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci "Che cosa non so?" fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.
Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.
I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione cha aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.
[...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Comprensione e Analisi

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger.
2. Metti in evidenza tutti i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.
3. Che cosa si intende per "metaignoranza"? Perché l'autore conia questo termine?
4. Spiega la conclusione a cui arriva l'autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».
5. Individua le scelte formali (aneddoti, citazioni, successione delle sequenze, figure retoriche…) che l'autore mette in campo per scrivere il suo articolo.

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi "ignoranti", ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione e le sue cause oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.
Rifletti sul paradosso dell'ignoranza esposto nell'articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e di ricerca informazioni comprensibili e affidabili per capire la genesi dei propri errori di valutazione e superare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot[1], i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera.

Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti inerti di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"? È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Tratto da: U. Eco, *La musica e la macchina*, in *Apocalittici e integrati* (1964), Bompiani, Milano 1977, pp. 295-296

[1] L'idea del francese Maurice Martenot (1898-1980), tecnico radiotelegrafista e violoncellista, era quella di realizzare uno strumento elettronico che risultasse familiare ai musicisti abituati ai soli strumenti acustici: inserì così una tastiera standard da 88 tasti per controllare l'altezza dei suoni prodotti dallo strumento. Il suo apparecchio può essere considerato un antenato delle tastiere moderne in quanto si basa sullo sfruttamento delle differenze di frequenza emesse da due generatori sonori (oscillatori). Ha un'estensione di sei ottave, e può produrre intervalli inferiori al semitono, glissati e diversi timbri. (N.d.R., tratta con modifiche da: https://it.wikipedia.org/wiki/Onde_Martenot)

ZANICHELLI

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

1. Analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.

1.3 Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.

1.4 Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("…") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.

1.5 Soffermati sugli *incipit* di paragrafo (Oggi…, Di fronte a…, Si può quindi concludere…) e sui connettivi (È Vero… / ma…; Infatti…), spiegandone la specifica funzione testuale.

1.6 Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

2. Commento

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi.

NICHELLI

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B2

Tratto da Domenico De Masi, Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci[1]; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (skolè) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. […]

Se […] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo smart working dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità […]

era una complessità risolta; invece, di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. […] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. […] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità […] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

–

TEMATICHE DI ATTUALITA'

aiutano a vivere. Non c'è vita che non

emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la

e dell'interiorità, e delle

che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che s

sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle

provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria
testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Il testo è tratto da Daniela Passeri, Stare in gruppo aiuta a vivere meglio? in "Elle", 9 marzo 2017

L'accettazione da parte del gruppo rimanda l'immagine che il giovane si crea di sé e ne plasma l'autostima. Al contrario, sentirsi a disagio nel gruppo e la paura di non essere accettati possono creare su soggetti fragili atteggiamenti di ritiro sociale, di negazione o rifiuto del mondo esterno. Mettersi in relazione con altre persone significa accettare le regole per stare in gruppo, dover chiedere, saper ascoltare, prendersi delle responsabilità, sentirsi in dovere, affrontare il conflitto, assumere ruoli, affrontare un giudizio. Nel gruppo ciascuno può sperimentare i vantaggi della cooperazione e del sostegno, dell'unione fa la forza. Chi entra in un gruppo accetta di mettersi in gioco perché la posta è alta, ed è premiante il fatto di sentirsi riconosciuti dal gruppo per il proprio ruolo: che sia di leadership o più defilato, non importa. Sentire l'importanza del proprio ruolo, del proprio apporto al gruppo non può che accrescere la nostra autostima. Questa dinamica, però, non funziona nei gruppi virtuali, quando all'incontro fisico sostituiamo le chat dei social network. Costa meno fatica, ma è anche meno gratificante.

Produzione

Con Maddalena Cialdella, psicologa e psicoterapeuta dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, la giornalista Daniela Passeri affronta un tema fondamentale per la crescita e il benessere di un giovane, quello della relazione con il gruppo. Utilizzando gli spunti offerti dal testo e facendo tesoro delle tue conoscenze ed esperienze, esprimi le tue personali idee. Puoi eventualmente strutturare e lo svolgimento in paragrafi opportunamente titolati; pensa poi un titolo complessivo che sia efficace e coerente al contenuto del lavoro.

ZANICHELLI

10.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

suoi snodi tematici e stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI		**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**			
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
conoscenze e dei riferimenti culturali					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	**VOTO**
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4

6	3
4	2
2	1
0	0

10.3 SIMULAZIONE PROVA DI PROGETTAZIONE

La simulazione della seconda prova si è svolta nei giorni 18, 19 e 20 aprile, per una durata totale di 18 ore.
Di seguito la traccia assegnata e la griglia di valutazione:

Tema di DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

Progettare un elaborato riguardante il conflitto Russia-Ucraina.
Sulla base delle metodologie e delle esperienze progettuali e laboratoriali di indirizzo acquisite nel corso degli studi, coniugando le esigenze espressive e concettuali con le necessità strutturali, il candidato sviluppi una personale proposta progettuale sul tema proposto, scegliendo una delle tre opzioni seguenti:

1. il candidato progetti la scenografia per un solo atto di un'opera teatrale.

2. il candidato progetti la scenografia per un programma televisivo di divulgazione culturale incentrato sull'argomento proposto.

3. il candidato progetti l'allestimento espositivo per una mostra sull'argomento proposto.

Nelle scelte progettuali dovrà esaltare tutti gli aspetti più significativi dello studio stesso, in riferimento alle personali sensazioni e secondo le proprie esigenze espressive, con soluzioni inerenti tecniche tradizionali o le tecnologie attuali.
Le dimensioni e le caratteristiche dello spazio sono a scelta del candidato.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari, con note chiarificatrici che accompagnano il percorso espressivo;
- Bozzetto definitivo policromo, in scala a scelta del candidato, realizzato con tecniche grafico-pittoriche a scelta;
- Disegni esecutivi di una parte rappresentativa della scenografia e illustrazioni grafico-scritte degli aspetti tecnici essenziali dell'allestimento;
- Eventuale bozzetto grafico-pittorico di un costume;
- Relazione che illustri le caratteristiche della propria idea progettuale, i materiali usati ed eventuali schede tecniche.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.
Gli alunni con PEI e PDP potranno inoltre usare strumenti compensativi (lavagna luminosa, griglie prospettiche, fotocopie ecc.).

10.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE/LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA INDIRIZZO SCENOGRAFIA	
CLASSE _____	CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO/20	PUNTEGGIO/10
Correttezza dell'iter progettuale	a) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera pienamente completa/organica	**5**	**2,5**
	b) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera completa	**4**	**2**
	c) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera essenziale	**3**	**1,5**
	d) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera carente	**2**	**1**
	e) Utilizza un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili in maniera gravemente carente	**1**	**0,5**
Pertinenza e coerenza con la traccia	a) Elabora un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera piena /ampia	**4**	**2**
	b) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera puntuale/ adeguata	**3**	**1,5**
	c) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera essenziale/generica	**2**	**1**
	d) Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati della traccia in maniera parziale/lacunosa	**1**	**0,5**
Padronanza dei metodi di rappresentazione nell'uso degli strumenti, delle tecniche, dei materiali.	a) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali piena/ampia	**4**	**2**
	b) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. adeguata	**3**	**1,5**
	c) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. essenziale/parziale	**2**	**1**

	d) Utilizza strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. scarsa/inadeguata	**1**	**0,5**
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	a) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera ampia	**4**	**2**
	b) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera completa	**3**	**1,5**
	c) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera adeguata	**2**	**1**
	d) Interpreta, rielabora e realizza i dati di contesto attraverso un progetto autonomo e originale in maniera limitata	**1**	**0,5**
Efficacia comunicativa	a) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera pienamente/soddisfacente	**3**	**1,5**
	b) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera adeguata/appropriata	**2**	**1**
	c) Comunica con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: illustrare, descrivere e motivare le scelte fatte in maniera limitata	**1**	**0,5**
	TOTALE	**/20**	**/10**

11 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

CLASSE ANNO SCOLASTICO	AZIENDA OSPITANTE/ ENTE FORMATORE/ IFS	PERCORSO FORMATIVO (Titolo-sintesi progetto)	N. ORE	COMPETENZE ACQUISITE
CLASSE 3^ ANNO SCOLASTICO 2020/2021	Corso sulla sicurezza	Prevenzione e protezione	8	Valutazione dei rischi. Uso dei dispositivi di protezione
	"Art & Science Across Italy" Modalità sincrona e asincrona	Avvicinare gli studenti al mondo della scienza, usando l'arte come linguaggio di comunicazione, attraverso la visione di video.	22	Riflessioni sul rapporto tra ARTE e SCIENZA, due discipline apparentemente lontane che sono invece strettamente legate, due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Competenze tecniche nell'ambito del settore artistico-scenografico che valorizzino la creatività e la libera espressione di ognuno.
CLASSI 4^ ANNO SCOLASTICO 2021/2022	CANTIERI TEATRALI KOREJA	PROGETTO: "A VOCE ALTA" Progettazione di un percorso di "messa in scena" di un'opera teatrale, sul tema della cultura, legalità, cittadinanza	42	Metodologie di improvvisazione di pratica teatrale di gruppo. Basi di scrittura scenica. Pratiche di messa in scena teatrale.

		responsabile e convivenza civile.		
CLASSI 5^ ANNO SCOLASTICO 2022/2023	AMA - Accademia Mediterranea dell'attore	PROGETTO: "ARTI PERFORMATIVE PER LO SPETTACOLO" Laboratorio presso Museo Castromediano con CAMILLE CIMPER: "IL DISEGNO DAL VERO PER LO SPETTACOLO" (18 ore) Laboratorio di scenografia teatrale presso il laboratorio di Scenografia della sede Pellegrino con LORENZO PALADINI: "PERFORMANCE TEATRALI" (12 ore)	30	Metodologie di disegno dal vero applicabili a forme d'arte performativa per lo spettacolo. Saper applicare relazioni tra disegno, musica e poesia, in pratiche performative per lo spettacolo. Pratiche generali di performance teatrale, tra cui: • sviluppo di potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse. • utilizzo del linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere diversi stati d'animo attraverso tecniche di drammatizzazione teatrale.

BREVE RELAZIONE

BREVE RELAZIONE

I percorsi di P.C.T.O. attuati nel triennio 2020/2021 - 2021/2022 – 2022/2023 hanno supportato gli studenti in un ampliamento del loro percorso formativo attraverso lo sviluppo di esperienze didattiche/laboratoriali scolastiche in partnership ad enti esterni attinenti i loro percorso di studi, ai fini di una maggior acquisizione di specifiche competenze che possano essere da supporto alla propria crescita professionale.

Nell'anno scolastico 2020/2021, a causa della pandemia, il progetto "Art & Science Across Italy" è stato sviluppato con delle lezioni svoltesi a distanza tramite la piattaforma GSuite. Gli studenti hanno seguito dei seminari online su YouTube per poi svilupparne dei propri elaborati scritto-grafici di approfondimento.

Durante l'intero percorso del triennio, gli alunni hanno partecipato attivamente ai progetti presentati, dimostrando puntualità, interesse e responsabilità verso i tutor aziendali e scolastici. Sono state acquisite competenze tecniche nell'ambito del settore artistico-scenografico, nonché competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, saper valorizzare le proprie attitudini ed idee, riflettere criticamente e saper prendere decisioni, esprimere creatività ed immaginazione.

LECCE lì 07/05/2023

IL TUTOR DIDATTICO
Simone Russo

12. SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il C.d.C. ha deliberato una simulazione del colloquio in data 8 maggio 2023 dalle ore 15.00 alle ore 17.00. La Commissione esaminatrice è composta da sei docenti del Consiglio di Classe: i tre docenti designati come commissari interni e i tre docenti delle materie assegnate ai commissari esterni, e presieduta dal prof. Vito Cofano, delegato della dirigente. Sono stati esaminati tre studenti della classe che si sono proposti. Sono stati predisposti i seguenti materiali per avviare la simulazione del colloquio:

1) Filosofia: citazione dall'opera di F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra
2) Italiano: immagine di una trincea per richiamare la poesia di Ungaretti
3) Storia dell'Arte: immagine dell'opera di Frida Kahlo, Le due Frida

Materiale per la simulazione del Colloquio d'esame
Classe 5E
Tipologia: citazione testuale

"Morti sono tutti gli dèi: ora vogliamo che il superuomo viva"

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*

Materiale per la simulazione del colloquio d'Esame
Classe 5E
Tipologia: immagine

Materiale per la simulazione del colloquio d'Esame
Classe 5E
Tipologia: immagine

Per ogni candidato il colloquio, avviato attraverso l'analisi del materiale scelto dalla commissione, prosegue attraverso collegamenti multi e interdisciplinari, l'esposizione dell'esperienza svolta nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e la discussione degli elaborati. L'esito del colloquio è stato comunicato ai candidati e alla classe che assisteva. Per la valutazione della simulazione è stata adottata la griglia ministeriale di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato 2022/23.

12.1 GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CONSIGLIO DI CLASSE 5E SCENOGRAFIA

Cognome e nome	Disciplina
Conte Ilaria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Giannì Irene	STORIA
Oliveri Annunziata	LINGUA E CULTURA INGLESE
Dell'Atti Emanuele	FILOSOFIA
Cagliuli Emanuela	MATEMATICA
Cagliuli Emanuela	FISICA
Giannandrea Maria Leonilde	STORIA DELL'ARTE
Fontana Claudia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Russo Simone	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE
Lezzi Pierluigi	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA
Degli Angeli Giovanni	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE
Paticchio Vincenzo	RELIGIONE
De Mitri Laura	SOSTEGNO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rucco Tiziana Paola

ALLEGATI

Relazioni finali alunni DSA
PDP alunni DSA
Relazione finale alunno H